



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"
Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane,
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, Liceo Musicale
Distretto XII - C.F. 97020810582 – Cod. Meccanografico: RMPM12000L
Sito: www.liceogiordanobrunoroma.edu.it – e-mail: rmpm12000l@istruzione.it - pec:rmpm12000l@pec.istruzione.it
Sede centrale Via della Bufalotta n.594 – 00139 Roma – tel: 06 121122025
Sede succursale Via delle Isole Curzolane 71- 00139 Roma –tel. 06 121125521

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE V AU

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- 1) **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
- 2) **INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
- 3) **AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL
P.T.O.F.**
- 4) **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**
- 5) **INDIRIZZO: Liceo delle scienze umane**
- 6) **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 7) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA**
- 8) **ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO**
- 9) **OBIETTIVI**
- 10) **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**
- 11) **VALUTAZIONE**
- 12) **QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI**
- 13) **QUADRO DEGLI ALLEGATI**
- 14) **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è collocato nella periferia Nord-Est della città di Roma la cui popolazione, insediatasi a partire dalla metà degli anni '80, è aumentata in misura consistente negli ultimi decenni. L'incremento delle aree abitative e delle aree commerciali rappresenta un forte polo di attrazione per la periferia metropolitana e per le zone periurbane. Dall'a.s. 2016/'17 l'Istituto (la cui sede centrale ospita attualmente 41 classi) ha acquisito un'altra sede nel quartiere del Tufello, il cui insediamento abitativo risale agli anni '20 e '30 del secolo scorso. In questa sede sono collocate classi dei due indirizzi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale. La posizione delle due sedi costituisce quindi una sorta di cerniera tra l'area urbana nord-est della capitale e gli insediamenti suburbani dei comuni limitrofi, frutto anch'essi di un'espansione edilizia e abitativa degli ultimi decenni. Di conseguenza l'utenza dell'Istituto, piuttosto composita, è portatrice di istanze socio-economiche e bisogni culturali complessi, stratificati ed eterogenei per i quali sono ancora carenti le opportunità educative, di integrazione, di sviluppo culturale. Il bisogno di risposte culturali e sociali adeguate stimola la scuola ad attrezzarsi per leggere il proprio tempo e a saper interagire con le potenzialità del territorio tanto più in una fase di crisi economica in cui si ridefiniscono ruoli e funzioni delle istituzioni e della società civile.

L'Istituto Giordano Bruno, pertanto, intende sviluppare nei giovani discenti la passione per la conoscenza, coltivando l'entusiasmo e la gioia nel faticoso percorso dell'apprendimento formale, fornendo occasioni per un apprendimento anche non-formale/informale e mirando a coniugare l'aspetto epistemologico con l'aspetto esperienziale e laboratoriale offerto dal territorio. Lo scopo è quello di supportare l'allievo nella ricerca di sé e della propria felicità. In tal senso si dirige la mission dell'istituto che intende incuriosire, stimolare, insegnare a indagare il sé, motivare, sostenere l'impegno dei discenti, sviluppare il senso del sacrificio, valorizzare il merito, promuovere il benessere dei ragazzi e informare, formare, istruire.

Strutture e risorse:

L'Istituto è costituito da due sedi: una centrale (composta dai plessi di via della Bufalotta 594 e di via Paolo Monelli 5) e una a via delle Isole Curzolane 71.

Nelle diverse sedi l'Istituto dispone di:

- laboratori multimediali - informatici
- Laboratori linguistici
- Laboratorio musicale
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Fisica
- Aule magne polifunzionali
- Bar interni
- Laboratori di sostegno
- campi sportivi all'aperto (di calcetto e 1 di pallavolo)
- palestre, che consentono anche l'attività del gruppo sportivo
- Una nuova palestra all'interno di una struttura tensostatica contenente un campo di Basket, utilizzabile anche per attività sportive del territorio.

- Ampio parcheggio per l'utenza di fronte alla sede di Via Monelli.
- Nell'Istituto, interamente cablato, è stata allestita una rete intranet/internet che collega i due laboratori multimediali, le varie postazioni e le aule. L'accesso alla Rete è completato tramite hot spot wi-fi, in via di potenziamento.
- La scuola è inoltre dotata di un sito istituzionale: www.liceogiordanobrunoroma.edu.it
- L'istituto ha stipulato una convenzione con la palestra VALERIO VERBANO, per la sede di Via delle Isole Curzolane.
- I tre edifici della sede centrale della scuola sono inseriti in un'area attrezzata a giardino.
- Tutte le aule sono dotate di computer con LIM/SMART TV o pc videoproiettore

2) INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In ottemperanza alla normativa vigente in termini di inclusione (L. 104/92 e successivi decreti legislativi 66/2017 e 82/2022; L. 170/2010, DM n. 5669/2011, Direttiva del 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013), il Consiglio di classe ha operato per mettere in atto modalità finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Sono state, pertanto, messe in atto strategie atte a individualizzare e/o personalizzare i percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe e condivise con studenti e genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico, prestando particolare attenzione al momento della valutazione.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, anche in seguito alla condivisione da parte dei docenti di sostegno di schede di osservazione degli alunni con disabilità e delle caratteristiche di inclusività di contesto, ha predisposto azioni di osservazione e screening. Nell'estrinsecazione delle attività didattiche ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo; ha sostenuto e promosso un approccio strategico e metacognitivo allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto, anche con l'ausilio di esperti esterni per garantire la continuità terapeutica tra famiglia e scuola (come nel caso dell'attuazione del Protocollo "Giulia parla").

Per garantire l'inclusione nella direzione di una maggiore autonomia degli studenti con disabilità, con DSA o con BES, l'Istituto ha delineato, inoltre, delle linee guida per permettere la partecipazione di tutti gli studenti alle diverse esperienze extracurricolari, come viaggi d'istruzione e uscite didattiche, Settimana dello studente al termine del primo periodo dell'anno scolastico, assemblee studentesche ed eventi interni ed esterni con associazioni ed enti del territorio, il tutto all'insegna della collaborazione con le famiglie degli studenti interessati.

Particolare attenzione viene, inoltre, dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In tal senso, l'Istituto organizza attività di orientamento in ingresso con le famiglie, le scuole secondarie di primo grado di provenienza e gli specialisti di riferimento degli studenti con disabilità, ed esperienze di orientamento in uscita, con realizzazione di progetti ponte tra la scuola e le diverse associazioni del territorio, i cui rappresentanti vengono coinvolti nel GLI per l'avvio di progetti inclusivi integrati.

3) AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.

Il Collegio dei Docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. L'obiettivo della riduzione della dispersione e degli abbandoni e il

potenziamento della motivazione allo studio si coniugano con l'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso:

- l'organizzazione di attività di recupero in itinere, corsi di recupero e/o sportelli pomeridiani, (nel corso del corrente anno scolastico gli sportelli sono stati organizzati on line, mentre i corsi di recupero in presenza);
- la partecipazione degli alunni ai corsi di approfondimento dell'insegnamento delle lingue straniere al fine di conseguire una certificazione esterna a vari livelli (Delf per la lingua francese, Pet e First per la lingua inglese e Dele per la lingua spagnola);
- progetti di teatro in lingua italiana, inglese e francese per implementare la competenza nell'uso della lingua madre e di lingue seconde nonché per permettere agli studenti, per il tramite di una didattica basata sulle emozioni, di conoscere se stessi in relazione al mondo che li circonda e di fare i conti con le proprie emozioni, con i propri punti di forza e con le proprie debolezze;
- GIORNALE DEL GB – LA VOCE DEGLI STUDENTI, che ha consentito agli studenti, attraverso la pagina scritta, di condividere e diffondere idee, notizie ed esperienze inerenti alla vita nell'Istituto e non, riguardo a temi di attualità, cronaca, prevenzione e salute, ambiente, equilibrio psicologico, ma anche intrattenimento, sport e gossip;
- GB RADIO per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. È un progetto nato a seguito di una selezione interna all'Istituto a cui hanno partecipato tutti gli studenti che hanno presentato la propria candidatura. Una commissione di esperti ha così individuato: il comitato di redazione, gli speaker, il logo della radio e il jingle, depositati alla CCIAA;
- il "Progetto Cinema", in collaborazione con l'Associazione Xenia per la diffusione del cinema nelle scuole italiane in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la realizzazione di un video-racconto della nascita della radio dell'Istituto "GB Radio";
- l'organizzazione di attività di vario genere (di ricerca, di discussione, di progettazione), eventi e conferenze in occasione della giornata mondiale della salute (7 aprile), durante la quale, in contemporanea al fermo didattico, si sensibilizzano gli alunni all'approfondimento di tematiche afferenti alla salute e ai corretti stili di vita, Nel corrente anno scolastico, la giornata è stata dedicata alle tematiche della prevenzione contro la violenza di genere con interventi di esperti del settore (medici, psicologi, psicoterapeuti) e associazioni coinvolte nella sensibilizzazione alle tematiche trattate, come l'Associazione ANLAIDS e l'Associazione "La voce di una la voce di tutte";
- il progetto "Donazione del sangue", per sensibilizzare gli studenti a un gesto di grande altruismo, ma anche a un atto sanitario soggetto a precise normative per la tutela del donatore e del ricevente;
- il progetto "Diplomacy Education", che mira a portare nelle scuole un'educazione alla cittadinanza globale e l'educazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo in Italia e all'estero l'obiettivo di sviluppo sostenibile 4.7 delle Nazioni Unite. L'Istituto ha ospitato, il giorno 13 aprile, delegati dell'Ambasciata Cinese, che hanno presentato il proprio paese sotto il profilo socio-culturale e dell'innovazione tecnologica.

- “Metti KO il bullismo”, una giornata dedicata alla tematica del bullismo con una conferenza organizzata dall’Associazione “Ma basta” e inserita nell’ambito del progetto “Volley Scuola”, volto a incrementare il coinvolgimento e lo spirito collaborativo tra gli studenti e a favorire un’atmosfera all’insegna del rispetto reciproco;
- il progetto “Giordano Bruno per l’ambiente”, con l’obiettivo di far apprendere comportamenti atti a migliorare la vita scolastica improntati su buone pratiche e stili di vita sostenibili, come la raccolta differenziata;
- il progetto concorso LEX GO 2023 con una serie di attività formative tenute dai magistrati dell’A.N.M. riguardo ai seguenti temi: “Franc...esco consapevole”, “Guida non consentita: alcool, droga, smartphone”, “Guida in stato di ebbrezza”, “Quando incontri le forze dell’ordine”. Le classi coinvolte, in seguito agli incontri con gli specialisti tenutisi nel mese di marzo, hanno realizzato un video come prodotto finale dell’attività;
- “Fame di sapere – Un’opportunità di approfondimento del comportamento alimentare”: la Consulta Provinciale degli Studenti di Roma ha proposto, nella giornata del 23 marzo, un’occasione di riflessione e di conoscenza sul tema dei disturbi alimentari;
- il progetto “Alla scoperta del Giordano Bruno – Luoghi e ambiente di vita scolastica”, finalizzato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo di presentazione delle sedi dell’Istituto per rendere gli studenti protagonisti attivi della vita nell’Istituto;
- “Next Generation” con la collaborazione dell’Università Roma Tre, progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, pensato per sostenere le studentesse e gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché di definire la propria traiettoria personale e professionale;
- il progetto “Mi illumino di meno”, rivolto a studenti maggiorenni in occasione del 16 febbraio, giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. L’evento si è svolto presso la fermata metro Rebibbia ed è consistito in attività di riqualificazione dell’area (pulizia e piantumazione) e di pittura di murales.
- di concerto con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, il progetto “Saper(e) consumare – Cookie. Consumare senza essere consumati”, che si propone di potenziare la cittadinanza digitale e orientare le nuove generazioni a un modello di consumo consapevole;
- un incontro organizzato dall’ANPI III Municipio, dal titolo “Shoah e deportazione. Viaggio della memoria”, durante il quale gli studenti hanno avuto modo di ascoltare la scrittrice e testimone della Shoah Edith Bruck;
- la giornata “Pro-grammatica – I giovani e l’italiano”, promossa dalla trasmissione di Radio3 “La lingua batte”, organizzata in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, il Ministero degli Esteri, l’Accademia della Crusca e il portale per gli studenti Skuola.net, e quest’anno dedicata al ricordo dello studioso Luca Serianni.
- Il Consiglio di classe ha inoltre favorito la partecipazione di gruppi di alunni ad attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze e all’integrazione del curriculum

L’ordinamento dell’IMS “Giordano Bruno” segue la “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008. n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133”

Il profilo culturale ed educativo dell'Istituto

Secondo la normativa vigente “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico e un’adeguata diversificazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree linguistica e comunicativa; metodologica; logico argomentativa; storico-umanistica; scientifica, matematica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1. Area linguistica e comunicativa

- Dimostrare padronanza della lingua italiana, in particolare:
- Usare correttamente la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2. Area scientifica e matematica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

3. **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

4. **Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi delle società contemporanee.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, critico.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Nel quadro della “piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche” prevista dalla legge 107/15, l'Istituto in coerenza con le priorità indicate nel PTOF individua come obiettivi di fondo delle proprie azioni strategiche le seguenti competenze:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica
- Competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

4) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola

lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*” (d'ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell'arco del triennio.

I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” hanno sostituito dall'a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/'15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma.

La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

All'interno dei percorsi dei cinque indirizzi liceali del Liceo “Giordano Bruno” è stata privilegiata, laddove possibile, la scelta di progetti coerenti con il profilo del singolo indirizzo, preferibilmente destinati all'intero gruppo classe o a gruppi significativi di alunni appartenenti alla stessa classe o a classi parallele in modo da rendere più funzionale la progettazione e l'organizzazione delle attività ed il loro svolgimento durante l'anno scolastico.

Nel corso del triennio gli alunni sono così potuti entrare in contatto con facoltà ed istituti universitari, con enti del terzo settore, con istituzioni pubbliche, con gli istituti comprensivi del territorio, con enti di ricerca, con realtà del mondo dell'informazione, con il mondo del volontariato, con associazioni di tutela e difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale, con associazioni di difesa e promozione dei diritti umani, con l'amministrazione penitenziaria, con il mondo dell'imprenditoria turistica, con associazioni di promozione della cultura musicale. Durante l'ultimo anno del corso di studi sono stati privilegiati nella maggior parte delle classi percorsi più brevi con una più spiccata valenza orientativa.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

a) **alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;** le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

b) all'**attribuzione dei crediti** in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei D.P.R./89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O.**, in base alla “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro” (ora PCTO), concernente i

diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

- La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del c.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2
- Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio "NON VALUTABILE"

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

Nel corso del triennio, la classe ha svolto le seguenti attività, come si evince dalla tabella qui sotto riportata:

Anno scolastico	Oggetto del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)	Ente/Azienda /Associazione ospitante/i	Ore previste
a.s. 2021/22	Progetto "I luoghi della Filosofia"	Tutor interno: prof.ssa Vanni Tutor esterno: D'Amore	30
	Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"	INAIL/MIUR	4
	Laboratorio di teatro in italiano 2021/22	Tutor esterno: XENIA; Tutor interno: Prof.ssa Damiano	44
	IL RACCONTO: dalla scrittura alla pubblicazione	Tutor esterno Dott. Friani; Tutor interno Prof.ssa Badolato	96
a.s. 2022/23	Progetto "Le donne: un filo che unisce mondi e culture diverse"	Telefono Rosa Tutor esterno: Dott.ssa Paolucci Tutor interno: Prof.ssa Coluccio	42
	"STAGE LINGUISTICO DI LINGUA INGLESE (presso la scuola CES Centre of English Studies di Edimburgo)	Tutor esterno Cockayne; Tutor interno Prof.ssa Coluccio/Prof.ssa Russo (docente accompagnatore)	45

	Laboratorio di teatro in italiano 2022/2023	Tutor esterno Xenia; Tutor interno Prof.ssa Damiano	35
a.s.2023/24	Progetto Orientamento “Next Generation”	Regione Lazio e Università degli Studi di Roma Tre	15
	“Salone dello Studente”	AD Campus Editori	15
	“Laboratori d’arte per persone con disabilità”	Comunità di S. Egidio Tutor esterno Dott. Del Bove Tutor interno De Felice	21
	“STAGE LINGUISTICO DI LINGUA INGLESE (presso Bayswater College di Liverpool)	Tutor esterno Herbertson Tutor interno Prof.ssa De Felice/Prof.ssa Russo (docente accompagnatore)	40

A.S. 2021/22

Formazione generale in materia di

“Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” D.lgs n.81/08

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro” ai sensi del D.Lgs n. 81/08. Il MIUR, in collaborazione con l’INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-learning. Il corso è composto da sette moduli con test intermedi e un test di valutazione finale.

“I Luoghi della Filosofia”

Per una filosofia di diffusione e comprensione

Pensata in particolare per studenti e docenti delle scuole superiori, la collana di Castelvecchi, Nuovo lessico critico, si prefigge l’obiettivo di rivitalizzare la storia di temi e concetti fondamentali per il pensiero critico, proponendone un’interpretazione feconda (un’enciclopedia tematica) per il presente anche attraverso l’incontro, quando è possibile, con i “luoghi della filosofia”. Ogni tema verrà trattato facendo riferimento ai diversi significati assunti nel corso del tempo. Nasce così l’idea di prospettare un nuovo dizionario, dall’esigenza, sentita in particolare nelle scuole superiori, di affiancare al tradizionale metodo storiografico, un approccio tematico, geografico, che alimenti la riflessione critica e contribuisca, in una prospettiva più ampia, alla riqualificazione del dibattito pubblico in una chiave esemplificata e comprensibile ai più. La collana promuoverà la collaborazione di intellettuali, artisti, accademici, docenti e studenti per dar vita ad un progetto che rimetta al centro del comune vivere, la cultura e la formazione. L’obiettivo è quello di presentare agli studenti i luoghi, gli strumenti e i documenti, necessari per la ricerca, per poi assemblarli, rielaborarli, dar loro una prima stesura. Ulteriormente riesaminarne i contenuti, stamparli e passare alla fase conclusiva: la pubblicazione. I primi dieci titoli della collana verranno scelti e resi visibili attraverso la loro pubblicazione. I temi suggeriti: Utopia – Desiderio – Identità – Ecologia - Potere – Rivoluzione – Scienza – Tecnologia – Psiche – Felicità.

Ogni gruppo di studenti collaborerà ad una parte del lavoro complessivo e vedrà il suo lavoro prendere forma fino alla fase finale. Ogni pubblicazione, infatti, verrà introdotta dal saggio di un autore, preceduto da una presentazione, a cura degli studiosi del comitato scientifico della collana.

Laboratorio di teatro in italiano 2021/22

Laboratorio teatrale audiovisivo in italiano

Corso pomeridiano con regista esterno. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Il racconto: dalla scrittura alla pubblicazione

Il progetto si propone di costruire un ponte tra il liceo Giordano Bruno e i vari mondi possibili dei libri, utilizzando come forma di esplorazione del reale il racconto, la primigenia incarnazione della letteratura e delle narrazioni: Racconti dal mondo al Giordano Bruno si dipana in appuntamenti ciascuno dei quali è associato ad un particolare laboratorio per osservare l'applicazione nella prassi editoriale, la traduzione di questi principi nell'industria culturale legata al libro.

A.S. 2022/23

Progetto “Le donne: un filo che unisce mondi e culture diverse”

L'Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa – Onlus propone il progetto “Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse” nell'ambito della formazione degli alunni delle scuole superiori. L'obiettivo principale del Telefono Rosa, con la sua attività di collaborazione con le scuole consolidata negli anni, è quello di favorire la prevenzione della violenza, la promozione della cultura della comprensione, della tolleranza e del rispetto. Saranno approfonditi i temi della violenza di genere, la violenza assistita, la discriminazione, il bullismo, il cyberbullismo e il revenge porn (condivisione pubblica di immagini o video intimi tramite Internet senza il consenso dei protagonisti degli stessi).

“STAGE LINGUISTICO DI LINGUA INGLESE (presso la scuola CES Centre of English Studies di Edimburgo)

Il potenziamento della lingua inglese nell'Istituto si realizza anche attraverso la partecipazione a stage linguistici all'estero.

Laboratorio di teatro in italiano 2022/23

Laboratorio teatrale audiovisivo in italiano

Corso pomeridiano con regista esterno. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

A.S. 2023/24

Progetto Orientamento “Next Generation”

Percorso di 15 ore, tenuto da esperti dell'Università ROMA 3, finalizzato alla conoscenza dei percorsi universitari.

“Salone dello studente”

Il Salone Nazionale dello Studente di Roma (17-19 ottobre 2023), connette gli studenti con gli interlocutori della formazione e del mondo del lavoro a livello nazionale, configurandosi come il luogo nel quale questo dialogo strategico viene a crearsi. L'evento offre un'opportunità unica per riflettere sulle tematiche di maggiore interesse per le nuove generazioni.

“Laboratori d'arte per persone con disabilità”

Il progetto proposto nasce dalla necessità di dare piena attuazione a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento coerenti con l'indirizzo liceale specifico della classe. Esso è quindi concepito e strutturato in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi del Liceo delle Scienze Umane di cui fa parte la classe destinataria. Il progetto si basa sulla collaborazione con la struttura ospitante ossia la Scuola della Pace afferente alla Comunità di Sant'Egidio e in collaborazione con altre associazioni come l'associazione di volontariato Museum. L'obiettivo fondamentale del progetto è offrire agli alunni una panoramica della questione della cura dei soggetti fragili attraverso l'analisi e il contatto con gli enti e le associazioni che operano attivamente nel settore. Appare dunque evidente il rapporto tra lo studio teorico di materie oggetto del percorso scolastico, con particolare riferimento alle scienze umane e con l'Educazione civica. Il progetto avrà inoltre una valenza orientativa per il percorso universitario poiché verrà presentato il corso di laurea di Scienze e tecniche del servizio sociale. Le esperienze e conoscenze fondamentali saranno riferite alla condizione della terza età e della malattia, alla condizione della disabilità e a quella della difficoltà economica e sociale. In particolare, gli alunni condurranno delle attività esperienziali in relazione alla disabilità visiva e andranno a svolgere attività di sostegno a bambini in difficoltà presso la Scuola della Pace. Una fase importante del progetto sarà costituita dall'osservazione, analisi e restituzione dei risultati della fase operativa, in modo da effettuare un bilancio fondato su dati concreti dell'intero percorso ed acquisire una maggiore consapevolezza ed una capacità di autovalutazione rispetto a competenze, attitudini e conoscenze messe in campo. Il percorso prevede, come momento conclusivo e restitutivo, l'ideazione di un progetto autonomo come lavoro da effettuare in piccolo gruppo.

“STAGE LINGUISTICO DI LINGUA INGLESE (presso Bayswater College di Liverpool)

Il potenziamento della lingua inglese nell'Istituto si realizza anche attraverso la partecipazione a stage linguistici all'estero.

Orientamento in uscita

I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”, soprattutto durante l'ultimo anno, sono parte del percorso di orientamento post-secondario.

In questo contesto appare necessaria la conoscenza delle problematiche e delle opportunità relative al mondo del lavoro, a partire dal proprio territorio, ed è essenziale la conoscenza dell'offerta formativa delle Università al fine di favorire una proficua riflessione sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal mondo del lavoro.

In ragione di quanto premesso, l'istituto ha implementato diverse azioni volte a favorire una scelta post-diploma consapevole. Le informazioni relative ai corsi di Laurea e a tutte le iniziative promosse dalle scuole post-diploma sono state diffuse sistematicamente e fatte arrivare ai singoli studenti tramite una rete informativa costituita dai docenti coordinatori e attraverso il costante aggiornamento (grazie alle comunicazioni provenienti dai singoli Atenei pubblici e privati o da altri istituti che propongono corsi post diploma) della pagina web dedicata all'orientamento in uscita

all'interno del sito istituzionale. In diverse occasioni si è cercato di rispondere ai bisogni dei singoli studenti reperendo informazioni direttamente dalle facoltà universitarie. Sono inoltre stati organizzati incontri orientativi dedicati a indirizzi di studio specifici per piccoli gruppi di studenti in collaborazione con i diversi Atenei o con nostri ex-studenti.

Il Liceo "Giordano Bruno" aderisce inoltre all'Associazione di Scuole Secondarie Superiori AlmaDiploma che ha lo scopo di fornire strumenti per l'orientamento nella scelta dell'Università, di facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro, di agevolare le aziende nella ricerca di personale qualificato, di ridurre i tempi d'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, di fornire alle scuole informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi scuola-lavoro.

In particolare, quest'anno gli studenti delle classi IV e V hanno partecipato alla compilazione dei questionari AlmaDiploma, AlmaOrientati e alla stesura del curriculum vitae. La classe ha svolto l'attività di compilazione del questionario nel mese di febbraio

Nell'ambito delle attività di orientamento la classe ha preso parte ad una kermesse organizzata dalle Forze Armate per far conoscere i percorsi professionali generali e specifici legati all'ambito militare.

Sintesi delle Linee Guida sull'Orientamento scolastico

Queste linee guida enfatizzano l'importanza dell'orientamento come processo continuo per supportare gli studenti nelle loro scelte formative e professionali, promuovendo la loro crescita personale e professionale.

1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale:

- Obiettivo di rafforzare il collegamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole degli studenti.
- Valorizzazione delle potenzialità degli studenti per ridurre la dispersione scolastica e promuovere l'accesso all'istruzione terziaria.

2. Quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole:

- Riduzione dell'abbandono scolastico al di sotto del 10%.
- Riduzione del mismatch tra formazione e lavoro e contrasto al fenomeno dei Neet.
- Potenziamiento dell'apprendimento permanente e investimento nella formazione tecnica e professionale.

3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR:

- Innovazioni nel sistema scolastico come riforma del reclutamento docenti e valorizzazione delle discipline STEM.
- Interventi per ridurre i divari e la dispersione scolastica.

4. Il valore educativo dell'orientamento:

- Orientamento come responsabilità condivisa tra scuola, docenti, famiglie e altri attori istituzionali.
- Didattica orientativa basata sull'esperienza degli studenti.

5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria:

- Potenziamiento delle competenze trasversali e dell'apprendimento delle lingue straniere.
- Offerta di attività opzionali e facoltative per valorizzare le abilità degli studenti.
- Promozione di "campus formativi" e reti di coordinamento tra percorsi formativi.

6. Certificazione delle competenze:

- Raccomandazione europea per sviluppare competenze chiave per la vita adulta.
- Certificazione delle competenze al termine di ciascun anno del secondo ciclo di istruzione per facilitare il riorientamento.

7. Moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria:

- Attivazione di moduli di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.
- Integrazione con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e altre attività orientative.

8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze:

- Portfolio digitale per evidenziare le competenze e facilitare l'orientamento.
- Strumento per valorizzare le competenze digitali e le esperienze significative degli studenti.

9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio:

- Rilascio di un consiglio di orientamento finale nella scuola secondaria di primo grado.
- Allegato del "Curriculum dello studente" al diploma nella scuola secondaria di secondo grado.

10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento:

- Piattaforma digitale per supportare l'orientamento e fornire informazioni sull'offerta formativa, la transizione scuola-lavoro e le migliori pratiche di E-Portfolio.

Orientamento e didattica orientativa A.S. 2023/2024

Tipologia	Tematica	Docente	Data	Ore
Orientamento	Next Generation	Università Roma Tre	9-13/10/2023	15
Orientamento d'Istituto	Giornata informativa e di sensibilizzazione per la giornata di donazione del sangue.	Orientamento d'Istituto	28/11/2023	1
Orientamento	Giornata per la donazione del sangue	Orientamento d'Istituto	5/12/2023	3
Orientamento	Presentazione del tutor orientatore alle classi e illustrazione delle attività di orientamento scolastico.	Docente tutor	15/12/2023	1
Orientamento	Somministrazione del test conoscitivo tramite Google Moduli	Docente tutor	19/12/2023	1
Orientamento	AlmaDiploma	Orientamento d'Istituto	02/02/2024	1
Orientamento	Visita guidata della mostra "Escher	Docente	28/2/2024	4

	“presso il Palazzo Bonaparte			
Orientamento	I totalitarismi e il pensiero di Marx	Docente tutor	01/03/2024	1
Orientamento	Incontri relativi all’Idea Generation: Modulo sull’Imprenditorialità e sulla costituzione di un’impresa simulata, quale una radio scolastica. Il progetto si realizzerà sotto il patrocinio di Lazio Innova.	Lazio Innova	12/03/2024 04/04/2024	4
Orientamento	Approfondimenti in sociologia il tema del lavoro	Docente	13/3/2024	2
Orientamento	Approfondimenti in filosofia Positivismo il tema del lavoro	Docente tutor	13/3/2024	1
Orientamento	Concetti chiave in filosofia. l’alienazione	Docente tutor	15/3/2024	1
Orientamento	Orientamento progetto LazioInnova	Orientamento d’Istituto	04/04/2024	2
Orientamento	Giornata della salute “L’amore non fa paura”	Orientamento d’Istituto	09/04/2024	4
Orientamento	“We vote Europe” incontro con Augias	Orientamento d’Istituto	30/04/2024	3

5) INDIRIZZO: Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno dimostrare di:

- Conoscere i significati dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, sociologica e antropologica.
- Conoscere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, i principali modelli pedagogici educativi, relazionali e sociali propri della cultura occidentale e il ruolo da essi svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

6) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, all’inizio del presente anno scolastico, è costituita, da 29 alunni di cui 1 maschio e 28 femmine di cui una alunna (giunta quest’anno) si è trasferita in altra scuola senza aver mai frequentato. Di fatto la classe è stata per tutto l’anno scolastico costituita da 28 alunni (27 femmine e 1 maschio)

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti		Non promossi	Ritirati	Trasferiti
	Scorri-mento	Nuovi ingressi			
III a.s. 2021/22	25	2	X	X	X
IV a.s. 2022/23	27	1	X	X	X
V a.s. 2023/24	28	1		X	1

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nel corrente anno scolastico, per motivi di sicurezza e prevenzione, i rapporti scuola-famiglia si sono svolti di norma online (tranne in casi particolari, debitamente motivati):

- ricevimenti antimeridiani quindicinali
- ricevimenti pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile
- comunicazione delle valutazioni:
 - consultazione del Registro elettronico

- pagella quadrimestrale

Il Coordinatore di classe ha mantenuto contatti con i rappresentanti degli studenti e dei genitori per la condivisione di informazioni e la raccolta di eventuali segnalazioni.

CONTINUITA' DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso del triennio

Materia	III a.s. 2021/22	IV a.s. 2022/23	V a.s. 2023/24
MATEMATICA E FISICA	Lucchesi Roberto	Abiuso	Abiuso
STORIA E FILOSOFIA	Vanni Monica	Bossa	Bossa
ITALIANO E LATINO	Carrubba Sabina	Colangelo	Colangelo
IRC	Babusci Massimilia no	Babusci Massimiliano	Maccotta Emanuela Selene
Materia Alternativa	Drusin Roberto	Docente non nominato	Francesco Amorosino
Sostegno	Perrone Diego Armando	D'Offizi Sivia	Valli Stefania

PROFILO DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe 5AU, formata da 28 elementi, costituisce un insieme eterogeneo, non coeso, ma suddiviso in piccoli gruppi.

La composizione del gruppo-classe nel corso del triennio si è accresciuta con l'arrivo di due alunni al 3° anno e di un'alunna al 4° anno, tutti ripetenti e già frequentanti questo Istituto.

Per ciò che concerne gli insegnanti invece si rileva che ci sono stati avvicendamenti nel passaggio al 4° anno per le discipline di Italiano e Latino, di Storia e Filosofia, di Matematica e Fisica e nel passaggio al 5° anno di Religione e della Materia Alternativa che sono stati gestiti nel complesso in maniera positiva, nonostante le inevitabili difficoltà sia sul piano metodologico che nella possibilità di approfondire adeguatamente le programmazioni, le quali sono state progressivamente adattate al profilo e ai livelli raggiunti dalla classe nel suo complesso. Va rilevato infine che su tre insegnanti di sostegno, due hanno mantenuto la continuità didattica nel corso del quinquennio mentre un altro è cambiato due volte (in 4° e in 5°).

Oltre alla numerosità del gruppo classe va rilevata la presenza al suo interno di 10 alunni (7 con DSA e 3 con BES), per i quali è stato elaborato un Piano Didattico Personalizzato e di 2 alunni con un Piano Educativo Individualizzato. Frequentemente i docenti hanno dovuto gestire situazioni di disagio o di difficoltà personale di singoli allievi dovute a momenti di fragilità fisica o psicologica con ricadute sui tempi della didattica per tutta la classe. Per affrontare tali situazioni gli alunni hanno

spesso messo in campo strategie di collaborazione in piccoli gruppi, sia su sollecitazione dei docenti ma anche per iniziativa autonoma. Costante e proficua è risultata l'interazione con gli insegnanti di sostegno che seguono la classe.

Sul piano didattico e disciplinare il profilo della classe risulta eterogeneo: un esiguo gruppo di allievi si è distinto per il senso di responsabilità e partecipazione all'attività didattica in tutte le discipline, per l'impegno nello svolgere i compiti a casa, per l'attitudine ad uno studio autonomo e adeguatamente approfondito, per una frequenza regolare alle lezioni e per il rispetto delle regole; un altro gruppo invece si è caratterizzato per una partecipazione selettiva in alcune materie, pur mantenendosi rispettoso delle regole scolastiche; vi è infine un gruppo di allievi non sempre rispettoso delle regole, che ha avuto una frequenza irregolare alle lezioni, compiendo assenze verificatesi ripetutamente anche in corrispondenza dei momenti di verifica (già programmati da tempo) e che ha mostrato una passiva partecipazione all'attività didattica. La classe, pertanto, presenta sul piano didattico una situazione non omogenea: i risultati sono nel complesso sufficienti e in alcuni casi discreti o anche buoni. Si evidenzia comunque una certa fragilità sul piano logico, del ragionamento astratto e del pensiero critico. Alcuni elementi presentano alcune fragilità specifiche su singole materie o singole competenze.

La classe ha partecipato, nel corso del triennio, ad alcuni progetti e attività integrative del percorso curricolare. Va detto che in ambito extrascolastico, durante le uscite didattiche e/o stage linguistici, la classe ha sempre dato prova di maturità, serietà e correttezza.

Nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le prove Invalsi previste per il quinto anno e che costituiscono requisito di ammissione all'Esame di Stato.

I percorsi disciplinari delle singole materie sono stati elaborati e svolti dai docenti in coerenza con le programmazioni d'istituto e dunque fanno riferimento a quanto contenuto nelle "Indicazioni nazionali per i Licei" (marzo 2010). Si rimanda agli allegati, che sono parte integrante del Documento di classe, sia per i contenuti affrontati sia per le strategie adottate nei diversi ambiti disciplinari e nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica i cui criteri di programmazione sono pubblicati sul sito web.

Nell'impostazione dell'azione didattica si è tenuto conto, inoltre, delle indicazioni presenti nella nuova normativa che regola l'Esame di Stato e pertanto si è dato spazio ad un più ampio approccio pluridisciplinare delle materie, pur non avendo programmato e svolto specifiche tematiche interdisciplinari. I diversi moduli in cui si è articolato lo studio delle singole discipline sono stati definiti nello specifico in relazione alla realtà delle classi e agli interessi degli alunni, seppur all'interno di un contesto comune condiviso di obiettivi, contenuti e metodologie. Di seguito i principali percorsi pluridisciplinari trattati dal Consiglio di classe:

1. L'uomo e il progresso scientifico e tecnologico
2. Rapporto uomo – natura
3. La crisi delle certezze
4. Apparenza e realtà
5. Gli opposti
6. Il viaggio
7. La luce
8. La guerra
9. Il Realismo tra la fine dell'800 e il '900
10. Il tempo
11. Identità e differenze
12. Finito e infinito
13. Infanzia negata

QUADRO ORARIO DELLE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

n°	Materie	n° ore previste	n° ore svolte
	Italiano	132	104
	Latino	66	54
	Storia	66	51
	Inglese	99	67
	Scienze Umane	165	108
	Filosofia	99	80
	Matematica	66	63
	Fisica	66	44
	Scienze naturali	66	53
	Storia dell'Arte	66	54
	Scienze motorie	66	40
	Religione	33	19
	Materia Alternativa	33	13
	Educazione civica	33	47

7) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'a.s. 2023/2024 sono state proposte, in collaborazione con i Dipartimenti disciplinari, simulazioni d'Istituto della prima e della seconda prova scritta degli Esami di Stato.

Per la simulazione della prima prova scritta, tenutasi il 22 aprile scorso, sono state proposte n. 2 tracce per la Tipologia A, n. 3 tracce per la tipologia B e n. 2 tracce per la Tipologia C.

Come nel corso dell'anno, si è registrata una preferenza per la tipologia C (solo uno studente ha scelto la A e sei studenti la tipologia B).

Per quanto riguarda le valutazioni, alcune sono state migliori rispetto a quelle attribuite nel corso del corrente anno scolastico mentre la maggior parte sono state in linea con quelle attribuite nel corso dell'anno scolastico.

I risultati hanno pertanto confermato una situazione eterogenea della classe che evidenzia senz'altro anche le diverse attitudini dei singoli, il differente bagaglio culturale e un diverso spirito critico.

In particolare

- un piccolo gruppo ha raggiunto ottimi risultati dimostrando originalità e capacità di approfondimento, riuscendo ad esprimere il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace;
- un esiguo gruppo si è attestato su risultati discreti;

- la maggior parte ha effettuato analisi, valutazioni e produzioni semplici e coerenti, esprimendosi con semplicità e dimostrando difficoltà ad approfondire gli argomenti proposti.

Per quanto riguarda la simulazione della seconda prova scritta, tenutasi il 23 aprile 2024, è stata proposta in base alla tipologia prevista a livello ministeriale; strutturata in due parti, la prima chiede al candidato di sviluppare la traccia del tema proposto, la seconda parte si sviluppa in quattro quesiti dei quali sono solo due da svolgere a scelta dello studente.

La valutazione media della classe si è assestata su di un valore più che sufficiente, con poche insufficienze non gravi per non aver risposto alle domande della seconda parte dell'esercitazione, e pochi voti al di sopra del 7. Si è evidenziata una discreta conoscenza dei contenuti, ma nel contempo una difficoltà nel riuscire ad organizzarli rispetto ad un vissuto personale.

Occorre precisare che gli alunni con PDP durante lo svolgimento delle prove scritte e, quindi anche in occasione delle prove simulate, hanno utilizzato tutti gli ausili e tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente.

Per le alunne DA le modalità di svolgimento della prova sono dettagliate in un documento riservato allegato al PEI.

8) ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Tipologia	Titolo	Oggetto	Luogo	Anno scolastico	Durata
Teatro	Teatro antico latino	Spettacolo teatrale	Teatro Arcobaleno	21/22	Tutta la mattina
	“Sei personaggi in cerca di autore” - Pirandello	Spettacolo teatrale	Teatro Vittoria	21/22	Tutta la mattina
	“The picture of Dorian Grey”	Spettacolo teatrale	Teatro Don Orione	23/24	Tutta la mattina
Uscite didattiche	Uscita ai Fori imperiali	Visita guidata a cura del docente	Fori Imperiali	21/22	Tutta la mattina
	Mostra “Inferno” Dante	Visita guidata a cura del docente	Scuderie del Quirinale	21/22	Tutta la mattina
	Parigi	campo scuola	Parigi	22/23	7 giorni
	Museo di Scienze della Terra e Museo di Storia della Medicina	Visita guidata a cura dei Musei	Università La Sapienza	23/24	Tutta la mattina
	Mostra “Escher”	Visita guidata	Palazzo Bonaparte	23/24	4 h
	Masterclass Michele Braga	Visita guidata a cura del docente	UCI Cinema – Porta di Roma	23/24 (1 alunno)	Tutta la mattina

	Masterclass Cinema Radio	Progetto formazione piano nazionale del cinema	UCI Cinema – Porta di Roma	23/24 (1 alunno)	Tutta la mattina
	Presentazione del video racconto della nascita di una radio scolastica: la radio GB	Progetto formazione piano nazionale del cinema	UCI Cinema – Porta di Roma	23/24 (tutta la classe)	Tutta la mattina
Progetti didattici e/o extra curriculari	Progetto donazione sangue	Donazione sangue	Aula Magna	21/22	1h
	Progetto Teatrale per l'inclusione Gabrielli	Teatro Gabrielli	Aula Magna	21/22	
	POG "Progetto Orientamento Giovani"	Attività di Orientamento alle scelte future	Aula	22/23	15 h
	Endometriosi e malattie sessualmente trasmissibili	Iniziativa di sensibilizzazione in occasione della Giornata mondiale della Salute	Aula Magna	22/23	Tutta la mattina
	Progetto donazione sangue	Donazione sangue	Aula Magna	22/23	1h
	Orientamento con le Forze Armate	Orientamento in uscita	Aula Magna	23/24	1,5 h
	Diretta streaming	La conoscenza e la sostenibilità delle georisorse suolo e acqua per un'equità intergenerazionale	Aula	23/24	2 h
	Progetto donazione sangue	Donazione sangue	Aula Magna	23/24	1 h
	Incontro con esperti (Associazione Giulia)	Testimoni dei terremoti di L'Aquila e Amatrice	Aula Magna	23/24	2 h
	L'amore non fa paura	Iniziativa di sensibilizzazione in occasione della Giornata mondiale della Salute dedicata alla prevenzione alla violenza di genere	Streaming della conferenza in Aula Magna con esperti e didattica in aula	23/24	6 h
Incontro con Corrado Augias	"We are Europe": le elezioni europee 2024	Aula Magna	23/24	1h	

	Laboratorio teatrale in italiano 2023-2024	Laboratorio teatrale audiovisivo in italiano	Aula Magna	23/24	45 h
	Laboratorio di scrittura e comunicazione	Percorso laboratoriale di scrittura e comunicazione creativa	Aula Magna	23/24	80 h lettura e scrittura + 100 h festival dantesco
	ABC Cinema e storia- Cinema e società	Progetto di apprendimento, integrazione del curricolo e valorizzazione delle eccellenze	Aula Magna	23/24	80 h
	Radio GB- Gb on air!	Canale Radio dell'Istituto Giordano Bruno	Aula Magna	23/24	40 h + 32 h

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge n 92 del 20 agosto 2019, è stato introdotto in tutte le classi l'insegnamento trasversale di Educazione civica per non meno di 33 ore all'anno, nell'ambito del monte-ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle Linee Guida (pubblicate con Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020), sono state individuate tre macro-aree di riferimento:

- Conoscenza della Costituzione, dell'ordinamento dello Stato, dei principali organismi internazionali ecc. e riflessione sui concetti di legalità, di solidarietà e sul rispetto delle regole nei diversi contesti di vita comune
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, rispetto dei diritti fondamentali alla salute, al benessere psico-fisico, alla sicurezza alimentare, a un'istruzione di qualità, a un lavoro dignitoso; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio ecc.
- Cittadinanza digitale: acquisizione di conoscenze e competenze per un uso consapevole e informato dei dispositivi digitali; riflessione sulle loro potenzialità e sui loro rischi.

Il Collegio Docenti, sulla base del Curricolo *di Educazione Civica di Istituto* (vedi sito allegato al P.T.O.F. a.s. 2022/2025), nel corrente anno scolastico, ha previsto la programmazione attraverso UDA, che i consigli di classe hanno elaborato in base all'anno di frequenza degli alunni, al loro indirizzo di studio e all'analisi del contesto ambientale, culturale e socio-politico attuale, a partire da 7 macro-aree elaborate nel curricolo verticale di Educazione Civica d'Istituto, consultabile sul sito web:

- Diritto dei Consumatori;
- Consumo sostenibile;
- Educazione digitale;
- Educazione finanziaria;
- Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico: educazione alla bellezza;
- Tutela della salute;
- Educazione politica.

Ciascun Consiglio di Classe ha provveduto a nominare un docente referente di Educazione Civica, ha individuato gli obiettivi e i contenuti trasversali da perseguire nell'anno in corso e ha stabilito quali discipline coinvolgere in questo insegnamento.

Nel corso dell'anno scolastico **2020/2021** la classe si è soffermata su tematiche afferenti i punti 16 e 5 dell'Agenda 2030: "Pace, giustizia e Istituzioni solide". Gli studenti hanno lavorato singolarmente e in gruppi di lavoro, con il fine di sviluppare una criticità riguardo: lo sviluppo del senso di appartenenza, l'identità civile e la parità di genere. Con l'obiettivo di rendersi consapevoli di cosa voglia dire essere, insieme, persona e cittadino.

Nel corso dell'anno scolastico **2022/2023** la classe, in coerenza con il Curricolo di Educazione Civica di Istituto, ha individuato la macroarea *Sviluppo sostenibile*, concentrandosi soprattutto sugli obiettivi 5 e 16 dell'Agenda 2030 e sviluppando un'unità di apprendimento dal titolo *Il difficile cammino per il riconoscimento dei diritti umani*.

Nel corso dell'anno scolastico **2023/2024** la classe, in coerenza con il Curricolo di Educazione Civica di Istituto, ha sviluppato la macroarea *Sviluppo sostenibile*. Le tematiche, affrontate a livello interdisciplinare, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione ambientale sono state declinate anche in base ad una selezione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e sviluppando un'unità didattica intitolata *Ambiente*. Per il dettaglio si rimanda ai contenuti disciplinari svolti.

9) OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente:

Materie	Motivazione allo studio	Impegno	Organizzazione del lavoro	Responsabilità /partecipazione
Italiano	E	E	D	D
Latino	E	E	D	D
Storia	E	D	D	E
Inglese	C	D	C	D
Scienze Umane	E	E	E	E
Filosofia	E	D	D	E
Matematica	E	D	D	E
Fisica	E	D	D	E
Scienze naturali	E	D	D	E
Storia dell'Arte	E	E	E	E
Scienze motorie e sportive	D	C	D	C
Attività Alternativa	D	D	D	E
Religione	E	E	E	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella:

Materie	Competenza nell'uso della lingua italiana per scopi comunicativi	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione delle conoscenze	Metodologia disciplinare
Italiano	D	D	D	D	D	D
Latino	D	D	D	D	D	D
Storia	C	D	E	D	D	D
Inglese	C	C	C	C	D	D
Scienze Umane	D	D	D	D	D	D
Filosofia	C	D	E	D	D	D
Matematica	E	E	E	E	E	E
Fisica	E	D	D	E	E	D
Scienze naturali	D	D	D	D	E	D
Storia dell'Arte	D	E	E	E	E	E
Scienze motorie	D	D	E	D	C	C
Materia Alternativa	D	D	D	C	C	D
Religione	D	D	D	D	D	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, dei quali si indica il livello raggiunto dalla classe:

Obiettivi	Livello di successo
1. Rafforzare il senso di responsabilità verso gli impegni scolastici e lo spirito di collaborazione al dialogo educativo	D
2. Potenziare capacità di analisi, sintesi e logico-deduttive	E

3. Promuovere l'approfondimento e la rielaborazione critica degli argomenti studiati	E
4. Potenziare le capacità di confronto e collegamento interdisciplinare	D
5. Potenziare le competenze comunicative con particolare riguardo al lessico specifico di ogni disciplina	E
6. Acquisire piena consapevolezza delle principali tematiche sociali, giuridiche e civili attuali.	D
7. Assumere comportamenti responsabili e consapevoli sul piano dell'agire civico.	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: italiano	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere gli elementi essenziali costituenti il contesto storico ed il patrimonio letterario italiano del XIX e del XX secolo.	D
2.Saper stabilire confronti e collegamenti tra gli autori studiati cogliendo l'evoluzione interna del pensiero dei singoli autori	D
3. Saper affrontare con autonomia e consapevolezza le diverse tipologie testuali dell'esame di Stato.	D
4. Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente.	D
5.Essere in grado di proporre elementi personali e originali di analisi, di valutazione e di approfondimento a partire dalle tematiche oggetto del percorso di studio.	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Latino.

obiettivi	Livello di successo
1. Comprensione dei momenti fondamentali della storia della letteratura latina	D
2. Conoscenza delle opere e del profilo di autori significativi con letture di brani in traduzione italiana	D
3. Capacità di collocare gli autori nel contesto storico di appartenenza	D
4. Capacità di individuare analogie e differenze tra gli aspetti culturali del mondo antico e del mondo moderno	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente;

Disciplina: Storia	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscenza degli eventi storici e loro contestualizzazione	D
2. Capacità di analizzare le fonti storiche	E
3. Capacità di attualizzare il passato	D
4. Uso del lessico specifico	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Inglese	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscenza del contesto storico-sociale del periodo trattato ed i generi letterari predominanti nel periodo.	C
2. Conoscenza del lessico, delle strutture grammaticali, delle funzioni e della pronuncia inerenti a testi stilisticamente anche complessi.	D
3. Capacità di applicare le conoscenze e le abilità linguistiche esercitate.	C

4. Capacità di comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare del periodo storico/letterario e degli autori trattati.	C
5. Uso del linguaggio tecnico specifico.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Scienze Umane	
obiettivi	Livello di successo
1. Comprendere l'evoluzione sociotecnologica dell'uomo ed il rapporto tra le nuove tecnologie e le varie dimensioni dell'esistenza dell'essere umano	C
2. Capacità di collegare la dimensione teorica delle scienze umane ai vari contesti quotidiani, formativi e professionali, nei quali trova applicazione; ovvero capacità di contestualizzare entro differenti ambiti storici, geografici, culturali e sociali.	D
3. Conoscere e saper collegare tra loro i concetti principali delle scienze umane, sviluppando un costante apprendimento di linguaggi specifici e interdisciplinari	D
4. Conoscere le principali trasformazioni socioculturali del Novecento e le relative ripercussioni in campo pedagogico	C
5. Analizzare e discutere le principali teorie pedagogiche del Novecento	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Filosofia	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscenza delle opinioni dei filosofi e delle correnti filosofiche	D
2. Capacità di argomentare	E
3. Uso del lessico filosofico	D

4. Capacità di attualizzare un filosofo	D
5. Inserire il filosofo nel suo contesto storico	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Matematica	
Obiettivi	Livello di successo
Conoscenze: conoscere i concetti di funzione, di limite, i principali concetti del calcolo infinitesimale e i momenti significativi dell'evoluzione storica della matematica	E
Competenze: calcolare limiti e derivate di funzioni elementari, studiare semplici funzioni razionali	E
Capacità: capacità logico-deduttive e logico-interpretative, capacità di indirizzare la propria intuizione per giungere, attraverso procedimenti intuitivi, ad una generalizzazione, capacità di utilizzare gli strumenti linguistico-espressivi specifici della disciplina	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Fisica	
Obiettivi	Livello di successo
Conoscenze: conoscere i principali fenomeni elettrici e magnetici, i fondamenti dell'elettromagnetismo.	D
Competenze: saper individuare analogie e differenze tra i fenomeni elettrici e magnetici, saper descrivere i fenomeni riguardanti elettricità e magnetismo.	D
Capacità: capacità di comprendere i concetti fondamentali della fisica, capacità di cogliere il nesso tra lo sviluppo del sapere fisico e il contesto storico e filosofico in cui si è sviluppato, capacità di formalizzare semplici problemi di fisica, capacità di utilizzare gli strumenti linguistico-espressivi della disciplina	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Scienze naturali	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i principi della Stratigrafia e le sue applicazioni. Distinguere i diversi ambienti sedimentari e conoscere il concetto di facies.	D
2. Comprendere il meccanismo di deformazione delle rocce ed i loro comportamenti in base alla loro natura. Conoscere le principali strutture tettoniche ed i loro ambienti di formazione: pieghe e faglie.	D
3. Descrivere i fondamentali processi endogeni che operano nella Terra, dai vulcani alle strutture tettoniche e loro distribuzione risalendo al processo geodinamico che ne ha determinato la specifica formazione.	D
4. Conoscere le proprietà del carbonio, analizzare la struttura di composti organici semplici per derivare il tipo di ibridazione e le geometrie molecolari.	D
5. Conoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole.	D
6. Conoscere le reazioni metaboliche, la glicolisi, le fermentazioni, la respirazione cellulare e le attività enzimatiche.	E
7. Conoscere la struttura e l'organizzazione degli acidi nucleici e i processi di duplicazione del DNA e della sintesi delle proteine. Conoscere le generalità sulle biotecnologie, la funzione degli Enzimi di restrizione e DNA ricombinante	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Storia dell'Arte	
obiettivi	Livello di successo

Capacita' di individuare i contenuti e i modi della raffigurazione	E
Capacita' di considerare l'autore e individuare la corrente artistica in cui si trova	D
Capacita' di riconoscere e analizzare la funzione dell'opera	D
Capacita' di effettuare l'analisi comparativa tra le opere di ambiti artistici differenti	E

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Scienze motorie e sportive	
obiettivi	Livello di successo
1. Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi ed elaborare i risultati	C
2. Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture del corpo corrette e le funzioni fisiologiche scheletriche, articolari e muscolari	D
3. Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	D
4. Trasferire e ricostruire le tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone	C
5. Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Disciplina: Religione	
obiettivi	Livello di successo
1. Capacità di individuare ed esporre correttamente gli aspetti significativi e i contenuti costitutivi del cristianesimo e delle grandi tradizioni religiose	D
2. Capacità di utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i	E

contenuti con l'utilizzo di un corretto linguaggio tecnico-specifico	
3. Capacità di riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e decodificarne il linguaggio simbolico	E
4. Capacità di riconoscere e orientarsi fra i segni, i linguaggi e i principali elementi del variegato fenomeno religioso diffuso nel contesto globale e multiculturale odierno	E
5. Capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita nel confronto con il plesso etico e valoriale di matrice cristiana	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina)

Disciplina: Attività alternativa	
obiettivi	Livello di successo
1 - Capacità di creazione di contenuti grafici	C
2 - Capacità di selezione e organizzazione delle informazioni a livello contenutistico e grafico	C
3 - Capacità di riflessione sulla propria esperienza personale e traduzione artistica	B
4 - Capacità di realizzare collegamenti tra diverse discipline	C
5 - Padronanza degli strumenti informatici	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

10) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe, in linea con quanto stabilito nel PTOF, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe sia del profilo culturale e cognitivo di ogni singolo studente. Hanno, pertanto, fatto ricorso a diverse metodologie e strategie didattiche come specificato nella tabella sottostante:

Materie	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem Solving	Discussione guidata	Lavori di gruppo	Altro (specificare metodologia)
Italiano	X	X	X	X		
Latino	X	X	X	X		
Storia	X	X		X		
Inglese	X	X	X	X	X	
Scienze Umane	X	X		X		
Filosofia	X	X		X		
Matematica	X	X		X	X	
Fisica	X	X		X	X	
Scienze naturali	X	X				
Storia dell'Arte	X	X				
Scienze motorie	X	X	X		X	
Religione	X	X				
Materia Alternativa	X	X	X	X	X	Attività laboratoriale informatica e di grafica manuale

11) VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE SOMMINISTRATE IN PRESENZA

Materie	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	x	x	x	x	
Latino	x				
Storia	x				
Inglese	x	x	x	x	
Scienze Umane	x	x		x	
Filosofia	x				
Matematica	x			x	x
Fisica	x			x	
Scienze naturali	x				
Storia dell'Arte	x	x			
Scienze motorie			x		
Religione	x				
Materia Alternativa					Elaborati grafici

INDICATORI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha discusso e adottato nel corso del triennio un sistema di criteri di valutazione che recepisce gli esiti del lavoro svolto nel dipartimento della didattica e nelle riunioni disciplinari (vedi programmazioni disciplinari sul sito)

Per la valutazione sono stati considerati inoltre i seguenti Indicatori:

- Assiduità della partecipazione
- Qualità della partecipazione
- Puntualità e rispetto delle scadenze nella restituzione dei compiti assegnati
- Qualità, completezza e rielaborazione personale dei lavori consegnati
- Collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
- Motivazione e disponibilità all'approfondimento personale
- Correttezza di comportamento nelle interazioni con la classe

14) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Colangelo Adelaide	
Latino	Colangelo Adelaide	
Storia	Bossa Pietro	
Filosofia	Bossa Pietro	
Inglese	Russo Odette	
Scienze Umane	Lambiase Christian	
Matematica	Abiuso Vasco	
Fisica	Abiuso Vasco	
Scienze naturali	Cannata Domenico	
Storia dell'Arte	Reggiani Manuela	
Scienze motorie e sportive	Coluccio Adelaide	
Religione	Maccotta Emanuela Selene	
Materia Alternativa	Francesco Amorosino	
Sostegno	De Felice Rita Sipione Alessia Valli Stefania	

Roma, 13 maggio 2024

ALLEGATI

ALL. 1 - PROGRAMMI DISCIPLINARI

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

Giordano Bruno – Roma

Contenuti disciplinari di ITALIANO

anno scolastico 2023-2024

classe 5A Scienze umane

docente Adelaide Colangelo

Libro di testo: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di interpretare*, Paravia, voll. Leopardi, 3A, 3B

Modulo 1: G. Leopardi

La biografia

L'evoluzione del pensiero: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico. L'impegno etico e civile dell'ultima fase.

La concezione della poesia: la poetica del *vago e indefinito*

Le opere.

Analisi dei testi:

dall'*Epistolario*:

- Alla sorella Paolina da Pisa

dallo *Zibaldone*:

- la natura e la civiltà (1559-62, 4175-7)
- la teoria del piacere (165-6)
- il vero è brutto (1521-1522)
- parole poetiche (1789,1798)
- indefinito e infinito (1430-1431)
- la rimembranza (4426)

dai *Canti*:

- L'infinito
- Alla luna
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta

- Il sabato del villaggio
- La ginestra (vv.1-157, 297-317)

dalle *Operette morali*:

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
- Cantico del gallo silvestre

visione del film *Il giovane favoloso* di M. Martone

Modulo 2: Tra Ottocento e Novecento: l'età del Positivismo, Naturalismo e Verismo

Il secondo Ottocento in Europa e in Italia

La Scapigliatura

E. Praga, da *Penombre*: Preludio

L'Età del Positivismo

Il Naturalismo francese:

- E. Zola, Eredità, ambiente, momento storico: la prefazione ai Rougon-Macquart

Il Verismo

Giovanni Verga

L'autore, il pensiero e la poetica, le opere.

Analisi dei testi:

Da *L'amante di Gramigna*: Lettera dedicatoria a Salvatore Farina

Da Lettere sparse: Lettera a Salvatore Paolo Verdura sul ciclo della *Marea*

dalle novelle: Fantasticheria; Rosso Malpelo; La roba

da *I Malavoglia*: La Prefazione ai Malavoglia; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap.1); L'addio di 'Ntoni (cap.XV)

da *Mastro-don Gesualdo*: La morte di Gesualdo (parte IV, cap.V)

MODULO 3: Tra Ottocento e Novecento: Decadentismo, Simbolismo, Estetismo

Il Decadentismo

La crisi dell'ottimismo positivista e la visione del mondo decadente

La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti

La poesia francese nel secondo Ottocento: la poesia simbolista e il modello di Baudelaire per la nascita della poesia moderna.

Analisi dei testi:

da *I fiori del male* di C. Baudelaire: Corrispondenze; L'albatro

Il romanzo decadente: dalla narrativa realista al nuovo romanzo

L'estetismo

Analisi dei testi:

da *Il ritratto di Dorian Gray*: Dorian Gray, ritratto di un dandy

Gabriele D'Annunzio

L'autore, l'evoluzione della poetica, le idee, le opere.

Analisi dei testi:

da *Il piacere*: Il ritratto di Andrea Sperelli I, 2; La conclusione del romanzo IV, 3

da *Alyone*: La pioggia nel pineto; I pastori

Giovanni Pascoli

L'autore, la poetica del "fanciullino", le idee, le opere.

Analisi dei testi:

da *Myrica*: Lavandare; X Agosto; L'assiuolo, Temporale; Novembre

dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

Modulo 4: La lirica italiana del primo Novecento, fra sperimentazione e innovazione

La stagione delle avanguardie

I futuristi: F. T. Marinetti

Analisi dei testi:

Manifesto del futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista

Modulo 5: La crisi del razionalismo: la figura dell'inetto in I. Svevo e la crisi dell'identità nelle opere di L. Pirandello

Italo Svevo

La biografia, la formazione e le opere: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*

Analisi dei testi:

da *Una vita*, Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale, cap.VIII

da *La coscienza di Zeno*: La Prefazione del dottor S.; Lo schiaffo del padre; La vita è una malattia.

Luigi Pirandello

L' autore, la visione del mondo e la poetica.

Le opere:

- i romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*
- le novelle: *Ciaula scopre la luna*
- le opere teatrali: *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*

Analisi dei testi:

da *Arte e scienza oggi*: La crisi di fine secolo: la relatività di ogni cosa

da *L'umorismo*: la differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata; la forma e la vita

da *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna*

da *Il fu Mattia Pascal*: *Maledetto sia Copernico!*, *Premessa seconda*; Lo "strappo nel cielo di carta"; cap. XII; *La "lanterninosofia"*, cap. XIII; *Pascal porta i fiori alla propria tomba*, cap.XVIII

da *Uno nessuno e centomila*: cap.I: "Mia moglie"; cap.IV: "La vita non conclude".

Modulo 6: La poesia tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti

L' autore, la poetica, le opere.

Analisi dei testi:

da *L'Allegria*: Il porto sepolto; Veglia; Sono una creatura; San Martino del Carso; Mattina; Soldati

La lezione di Ungaretti: l'Ermetismo (cenni)

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

Giordano Bruno – Roma

Contenuti disciplinari di LATINO

anno scolastico 2023-2024

classe 5A Scienze umane

docente Adelaide Colangelo

Libro di testo: G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca, *Vocant*, Paravia, vol.2

L'età giulio-claudia:

- il quadro storico-politico e le trasformazioni sociali
- la letteratura nell'età giulio-claudia

Fedro

La biografia e le *fabulae*: finalità, caratteri e contenuti

Testi: dalle *Fabulae*, prologus, I

Seneca

La biografia

Il pensiero politico e il rapporto con il potere

La riflessione filosofica

Le opere:

- i *Dialogi*: le *Consolationes* e i trattati
- *l'Epistulae morales ad Lucilium*
- Le Tragedie: il rapporto con la produzione filosofica
- *L'Apokolokyntosis*

Lo stile tragico del filosofo Seneca

Testi in traduzione:

De brevitae vitae, I, 1-3, La vita umana è davvero breve?

Epistulae morales ad Lucilium, VIII, 1-3, Oltre i confini del proprio tempo

Epistulae morales ad Lucilium, 1, Riappropriarsi di sé e del proprio tempo

Epistulae morales ad Lucilium, 95, 51-53, Il dovere della solidarietà

Epistulae morales ad Lucilium, 47, 1-4, Come trattare gli schiavi

Epistulae morales ad Lucilium, 47, 10-12, Libertà e schiavitù sono frutto del caso

Lucano

La vita

Il *Bellum civile*: il poema antiepico

Testi in traduzione:

Bellum civile, I, vv.1-32: il proemio di un *epos* alla rovescia

Persio

La poetica e le satire

Lo stile: la *iunctura acris*

Petronio

La vita e il ritratto di Tacito (*Annales*, XVI)

La questione dell'autore del *Satyricon*

Il *Satyricon*: un romanzo *sui generis*

Testi in traduzione:

Satyricon, 32-33, Trimalchione entra in scena

Satyricon, 71,1-8; 11-12, Il testamento di Trimalchione

Satyricon, 110, 6-8; 111-112 La matrona di Efeso

La letteratura dell'età dei Flavi

La dinastia Flavia: aspetti politici e culturali

Plinio il Vecchio

La vita

Naturalis historiae: la struttura, i contenuti e l'atteggiamento antitecnologico

Testi in traduzione:

Naturalis historiae, XVIII, 1-5,

Plinio il Giovane

La vita e le opere

Testi in traduzione:

dall' *Epistulae*, VI, 16, 4-20 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio

Quintiliano

Una vita al servizio dello Stato e della scuola.

L'Institutio oratoria: finalità e contenuti

La concezione dell'oratoria in un'epoca di decadenza

Il pensiero pedagogico

Testi in traduzione

Dall'Institutio Oratoria:

L'intellettuale a servizio dello Stato, XII, 1, 24-26

L'attitudine all'apprendimento e il ruolo dell'insegnante, I,1,1-5

Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale, I,2, 1-2

Anche a casa si corrompono i costumi, I, 2, 4-8

Il maestro ideale, II, 2, 4-8

Marziale

L'epigramma come genere letterario

La poetica del *verum*

Testi in traduzione:

Epigrammata X, 4: Una pagina che sa di uomo

Epigrammata X, 47 La ricetta della felicità

Epigrammata VII, 79 (testo in latino), La bella Fabulla

Giovenale

La poetica di uno scrittore indignato

Testi in traduzione:

Facit indignatio versum, satira 1, vv. 1-6; 14; 19-30; 45; 51; 73-74; 79-80.

Contro le donne colte, satira 6: vv.435-456.

Verso la disgregazione dell'impero romano

· la letteratura pagana dell'età degli Antonini

Apuleio

La vita di un intellettuale cosmopolita

Le opere minori: il *De magia*, i *Florida*, i trattati filosofici

Le *Metamorfosi*:

Testi in traduzione:

Dalle *Metamorfosi*:

Lucio diventa asino, III, 24-25

Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio, XI, 13-15

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2023 – 2024

EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	AMBIENTE
<i>Compito significativo e/o prodotti</i>	<ul style="list-style-type: none">● Realizzazione individuale di uno schema personale, di una riflessione o di un prodotto su supporto cartaceo o digitale collegando, con un discorso corretto, coerente, coeso, le tematiche affrontate nelle varie discipline coinvolte nell'UdA● produzione di testi espositivi e argomentativi● Debate
<i>Classe</i>	V AU
<i>Referente</i>	ABIUSO Vasco
<i>Discipline coinvolte</i>	Filosofia, Fisica, Inglese, Italiano, Scienze Naturali, Scienze Umane, Storia.
<i>Fase di applicazione</i>	I e II Quadrimestre
<i>Tempi/ suddivisione ore tra le discipline</i>	Filosofia (4), Fisica (5), Inglese (4), Italiano (4), Scienze Naturali (3), Scienze Umane (10), Storia (5).
<i>attività svolte</i>	Lezioni frontali, debate, uscite didattiche, video
<i>Metodologia</i>	Lezione frontale, esercitazioni, lezione partecipata, debate, lavori di gruppo.
<i>Strumenti</i>	Video - documentazione varia
<i>Valutazione</i>	Si rinvia alla griglia di valutazione d'Istituto

PROGRAMMAZIONE

MACRO-AREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

ASPETTO CONTENUTISTICO: Le tematiche, affrontate a livello interdisciplinare, sono state declinate anche in base ad una selezione degli obiettivi dell'Agenda 2030: obiettivo 7 (Energia pulita e accessibile), obiettivo 10 (ridurre le disuguaglianze), obiettivo 11 (Città e comunità sostenibili), obiettivo 12 (Consumo e produzione responsabili), obiettivo 13 (Lotta contro il cambiamento climatico).

DISCIPLINA	OBIETTIVO	ORE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	Obiettivo 12 dell'Agenda 2030: consumo e produzione responsabili. L'economia sostenibile: necessità di ristabilire l'equilibrio tra produzione e consumo.	4	I

	L'impatto ambientale delle scelte alimentari e dell'industria della moda. Cosa si intende per "consumi e produzioni sostenibili" e per "economia circolare".		
FILOSOFIA	Il «principio responsabilità» in Kant-Arendt-Habermas «Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra». obiettivo 13 (Lotta contro il cambiamento climatico)	4	I
FISICA	Le energie rinnovabili per lo sviluppo sostenibile: obiettivo 7 (Energia pulita e accessibile), obiettivo 11 (Città e comunità sostenibili), obiettivo 12 (Consumo e produzione responsabili), obiettivo 13 (Lotta contro il cambiamento climatico)	5	II
SCIENZE NATURALI	Sostenibilità e sviluppo sostenibile, l'Agenda 2030. Risorse non rinnovabili. Effetto serra e cambiamenti climatici.	3	II
SCIENZE UMANE	Il lavoro: Ieri ed oggi, differenze di genere ieri ed oggi, contesto ambientale, produzione e prodotti.	10	I
STORIA	Seconda rivoluzione industriale: cause, conseguenze, invenzioni e scoperte tecnologiche del periodo compreso tra il 1870 e il 1914 - Ripercussioni nella contemporaneità obiettivo 12 . La seconda rivoluzione industriale inaugura una fase di sfruttamento delle risorse naturali, di consumo e di produzione di beni senza controllo: sfruttamento del petrolio e i consumi di massa obiettivo 7 (Energia pulita e accessibile), obiettivo 11 (Città e comunità sostenibili)	5	I
INGLESE	Agenda 2030: Goal 10 Reduce inequalities; Goal 11 active citizenship; a sense of community and being part of a neighborhood.	4	I

PROGRAMMA DI INGLESE

Anno scolastico 2023 – 2024

Lingua e Cultura Inglese – Contenuti Disciplinari Svolti 5AU- docente: Russo Odette

Gli argomenti di letteratura inglese, social studies e grammatica trattati durante l'anno sono stati supportati dall'ausilio di ascolto di brani, presentazioni in PowerPoint e video inerenti alle opere e ai periodi storici trattati. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale e interattive con l'utilizzo di libri ed esercizi digitali. In alcuni momenti dell'anno, le lezioni si sono tenute secondo la modalità didattica integrata e l'insegnante ha svolto lezioni sincrone in video conferenza su G. Meet.

Il libro di testo utilizzato per la **letteratura** è stato: **Performer Heritage Blu**, from the Origins to the Present Age, vol. U. Spiazzi, Tavella, Layton; Zanichelli.

Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

Fiction, the features of a narrative text: story/plot, setting in time and place, characters. The Novel, introduction and general features p. 132. The rise of the novel, The father of the English novel, Daniel Defoe: Robinson Crusoe,

Historical and literary context: The age of Revolutions: The Industrial Revolution and its inventions; The American war of Independence;

The Romantic spirit: William Blake: Songs of Innocence and Songs of Experience; The Lyrical Ballads 1798, the Manifesto of the Romanticism in England. Romantic poets: first and second generation; The Gothic Novel;

The Victorian Age: Historical Timeline and Overall View.

Queen Victoria's reign: an age of reforms; Workhouses; Technological progress; Foreign policy; England Colonial Empire; Victoria: Empress of India. The later years of Queen Victoria's reign. The Victorian Compromise.

Reading Comprehension: Work and Alienation. Philosophy, Literature and industrialization: Positivism, Marxism, Realism and Verismo.

The Victorian Literature: Poetry and Novel;

The Victorian Poetry: the new image of the poet; the Dramatic Monologue.

The Victorian Novel: Types of novels; the novelist aim, women writers, the realistic novel, the novel of formation; the psychological novel, Colonial literature.

Charles Dickens: life and works; A didactic aim; Oliver Twist: plot setting and characters; Oliver Twist and Rosso Malpelo by Giovanni Verga;

Oscar Wilde: The Late Victorian novelist; The Picture of Dorian Gray;

Il programma si concluderà con i seguenti argomenti già accennati, ma da concludere:

***The Decadent Movement and Oscar Wilde.** The Aesthetic theory of "Art for Art's Sake". Wilde and D'Annunzio;

* **The Modernism:** main features;

***James Joyce:** life and works; the stream of consciousness technique;

La classe ha svolto contemporaneamente un programma di **Social Studies**, il libro di testo utilizzato: **Step into Social Studies**, Cross-curricular Path for Social Science students.

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

The science of art and education: Pedagogy and Education; Different teaching styles and how they affect students. Using e-learning and technology.

What are learning disabilities? Dyslexia, Dyscalculia, Dysgraphia. Coping with a learning disability.

Sociology: Conflict in society; Discrimination; Multiculturalism and social conflict: vision of the movie: The Green Book; Deviance and Crime theories; The family as the most important social group; Family roles; The Welfare State;

Il Programma si concluderà con i seguenti argomenti:

***Learning Theories and Psychological development Theories:**

*Montessori a biography. Montessori teaching method: freedom to learn.

* Freud's psychoanalytic theories;

Educazione Civica: Active Citizenship: Integration and being part of a community.

Grammatica and Use of English: La classe ha svolto un programma di ripasso grammaticale, revisione e consolidamento del livello B2. Il libro di testo utilizzato: **Performer B2. Spiazzi/Tavella Zanichelli**.

Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

Modal verbs; Present Continuous; Present Perfect, for and since, just/already/yet, been and gone. Past Perfect Simple and Past Simple.

Infine ci sono state inoltre delle prove di simulazione per **l'esame Invalsi** sul libro: **Ready for Invalsi – secondo grado**, P. Drury, Oxford University Press.

La classe ha svolto delle prove di simulazione di listening and reading comprehension in laboratorio.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Anno scolastico 2023 – 2024

Prof. Bossa Pietro

Kant: "Critica del giudizio": giudizi determinanti e riflettenti, estetici e teleologici, bello e sublime, l'arte e il genio. "Per la pace perpetua".

Il Romanticismo: Gli atteggiamenti caratteristici del romanticismo tedesco.

Schopenhauer: il "velo di Maya"; la volontà; il pessimismo; le vie di liberazione dalla volontà.

Kierkegaard: critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; angoscia, disperazione e fede.

La Sinistra hegeliana e Feuerbach: la critica alla religione; la critica a Hegel; il materialismo di Feuerbach.

Marx: critica ad Hegel, allo stato moderno e al liberalismo; critica dell'economia borghese; il distacco da Feuerbach; il materialismo storico e dialettico; il "Manifesto del partito comunista"; Il "Capitale".

Il positivismo sociale: caratteri generali del positivismo; confronto con illuminismo e Romanticismo.

Comte: la legge dei tre stadi; la sociologia. Il positivismo evolucionistico: Darwin e la teoria dell'evoluzione e della selezione naturale.

Nietzsche; filosofia e malattia; il rapporto col nazismo; le caratteristiche del pensiero e della scrittura; le fasi del filosofare nietzscheano; il periodo giovanile; il periodo "illuministico"; il periodo di Zarathustra; la volontà di potenza.

Freud: la nascita della psicoanalisi, le associazioni libere, l'analisi dei sogni, la teoria della sessualità e il complesso di Edipo, religione e civiltà, Eros e Thanatos.

Bergson: il tempo, la memoria

Filosofia politica (le analisi della Arendt: la banalità del bene e del male)

PROGRAMMA DI STORIA

Anno scolastico 2023 – 2024

Prof. Bossa Pietro

Il mondo all'inizio del Novecento: "Belle époque", nazionalismo e razzismo. Cenni all'imperialismo statunitense.

L'età giolittiana: riforme sociali e sviluppo economico, "grande migrazione", socialisti e cattolici, la politica estera e la caduta di Giolitti.

La Prima guerra mondiale: le cause e la scintilla, la guerra lampo, l'Italia in guerra, 1915-1916: la guerra di posizione, il fronte interno e l'economia di guerra, la fine del conflitto, come cambia la carta geopolitica.

L'Europa e il mondo nel primo dopoguerra: i trattati di pace, la Società delle nazioni, nazionalismo e colonialismo.

Le rivoluzioni del 1917 in Russia: rivoluzioni di febbraio e di ottobre, il comunismo di guerra, la NEP e la nascita dell'URSS.

Sviluppo e crisi nel primo dopoguerra: gli anni '20, la crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt.

Il regime fascista in Italia: il dopoguerra in Italia, la crisi dello stato liberale, l'ascesa del fascismo, la costruzione dello stato fascista, la politica economica e sociale, estera e razziale.

La Germania del Terzo Reich: la repubblica di Weimar, la nascita del nazionalsocialismo, la costruzione dello stato totalitario, l'ideologia nazista e le leggi di Norimberga, la politica estera.

L'URSS di Stalin: l'ascesa di Stalin, il terrore e i gulag, il consolidamento dello stato totalitario.

La Seconda guerra mondiale: la guerra lampo, la svolta del 1941, la controffensiva alleata, la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia, la vittoria degli Alleati.

La guerra ai civili: le persecuzioni naziste contro gli ebrei, lo sterminio degli ebrei in Europa, la resistenza.

L'Italia della prima Repubblica: il referendum e la proclamazione della Repubblica, la nuova costituzione e il trattato di pace.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Anno scolastico 2023 – 2024

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Svolti nella classe V sezione A - SCIENZE UMANE

Docente: Vasco Abiuso

Proprietà delle funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio di funzione, condizione di esistenza. Saper leggere il grafico di una funzione, saper determinare dal grafico il dominio e l'insieme immagine. Determinare il dominio di una funzione razionale fratta. Ripasso delle seguenti metodologie algebriche: disequazioni di primo e secondo grado, disequazioni frazionarie, studio del segno, segno del trinomio di secondo grado e metodo della parabola, regole di scrittura degli intervalli e degli insiemi numerici. Zeri di una funzione, segno di funzione, intersezioni con gli assi cartesiani. Studio di una funzione razionale fratta. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni pari e dispari e particolari simmetrie del grafico nel piano cartesiano. Simmetrie di una funzione, criteri per stabilire parità e disparità di una funzione a partire dal grafico o a partire dalla sua espressione algebrica. Funzioni crescenti, decrescenti, costanti, monotone e non monotone, periodiche. Punti di massimo e minimo locale e punti massimo e minimo assoluti.

Limiti e continuità

Intorno di un punto, intorno di infinito. Definizione generale di limite. Analisi dei grafici e calcolo dei limiti. Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Definizione di funzione continua in un punto. Limite finito per x che tende ad un valore infinito. Limite infinito per x che tende ad un valore infinito. Gli asintoti. Operazioni sui limiti e calcolo dei limiti di funzioni continue. Le forme indeterminate: cenni al caso infinito\infinito.

Derivate e loro applicazioni

Il problema generale della tangente in matematica. Ripasso sul coefficiente angolare di una retta e l'equazione della retta di pendenza nota e passante per un punto noto. Rapporto incrementale. Limite del rapporto incrementale. Derivata prima della funzione in un punto. Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata prima. Applicazioni della derivata alla fisica: velocità media e velocità istantanea, intensità media di corrente e intensità istantanea di corrente.

Il calcolo delle derivate e studio del grafico di una funzione

Formule per il calcolo delle derivate nei seguenti casi: funzione costante, funzione polinomiale, prodotto di funzioni, quoziente di funzioni. Definizione di punto stazionario. Zeri della derivata prima e punti di stazionarietà della funzione. Segno della derivata prima e andamento della funzione: ricerca degli intervalli di monotonia, ricerca dei punti di stazionarietà.

Testo in adozione: LINEAMENTI DI MATEMATICA.AZZURRO 5 Seconda edizione con Tutor; Bergamini, Barozzi, Trifone; casa editrice Zanichelli

PROGRAMMA DI FISICA

Anno scolastico 2023 – 2024

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

Svolti nella classe V sezione A - SCIENZE UMANE

Docente: Vasco Abiuso

Fenomeni elettrici

I fenomeni di elettrizzazione dei corpi. Elettrizzazione per strofinio. Elettroni, protoni e la conservazione della carica elettrica. L'unità di misura della carica elettrica. Conduttori e isolanti elettrici. Elettrizzazione di un conduttore per contatto. L'elettroscopio. Elettrizzazione di un conduttore per induzione. La legge di Coulomb. Confronto tra l'interazione coulombiana e l'interazione gravitazionale. Polarizzazione degli isolanti. La forza di Coulomb nella materia.

Il campo elettrico

Dall'azione a distanza al concetto di campo di forze. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Le linee di forza del campo elettrico. Principio di sovrapposizione del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss per il campo elettrico.

I circuiti elettrici in corrente continua

Introduzione dell'energia potenziale elettrostatica e del potenziale elettrostatico in analogia con il caso gravitazionale. Potenziale elettrico, differenza di potenziale e moto delle cariche elettriche. Cenni alla circuitazione del campo elettrico e al teorema della circuitazione. La corrente elettrica. Il circuito elettrico. Il generatore di tensione continua. Il verso della corrente elettrica. L'intensità di corrente elettrica. La corrente continua. La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica. Cenni ai resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. L'effetto Joule e la potenza dissipata.

Il campo magnetico

I fenomeni magnetici. La bussola. Le forze tra poli magnetici. Le linee del campo magnetico. Confronto tra interazione magnetica ed interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti: l'esperimento di Oersted; l'esperimento di Faraday e la regola della mano destra per il verso della forza magnetica. Forze tra due fili paralleli percorsi da correnti: l'esperimento di Ampere. Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e la seconda regola della mano destra. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico. Cenni alla circuitazione del campo magnetico e al teorema della circuitazione. Il motore elettrico.

Induzione elettromagnetica

Gli esperimenti di Faraday e la scoperta della corrente indotta, la forza elettromotrice indotta e la legge di Faraday-Neumann.

Attività svolte al laboratorio di fisica

Realizzazione di un elettroscopio a foglioline; deviazione elettrostatica di un filo d'acqua; realizzazione di un semplice circuito elettrico a corrente continua e verifica della prima legge di Ohm.

Testo in adozione:

TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO Terza edizione Elettromagnetismo. Relatività e quanti; Ugo Amaldi; casa editrice Zanichelli

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2023 – 2024

CONTENUTI DISCIPLINARI

Docente: Domenico Cannata

Scienze della Terra

La stratigrafia e le deformazioni delle rocce

La Stratigrafia: la stratigrafia come scienza e suoi obiettivi. Ambienti di formazione:

Facies continentali, Facies di transizione e Facies marine.

I principi della Stratigrafia: il principio di orizzontalità stratigrafica, il principio di sovrapposizione e il principio di Intersezione.

Le discordanze stratigrafiche: semplici e angolari.

Regressioni e trasgressione.

Deformazioni delle rocce: Elasticità e plasticità delle rocce. Legge di Hooke. Limite di elasticità e carico di rottura. Curva sforzo – deformazione.

Comportamento rigido e fragile delle rocce e loro variazione in funzione delle condizioni di pressione litostatica e temperatura.

Deformazioni delle rocce: Faglie dirette, inverse e trascorrenti; pieghe anticlinali e sinclinali.

Sistemi di faglie: fossa tettonica e pilastrini.

Sovrascorrimenti e falde di ricoprimento.

Le serie stratigrafiche.

Il ciclo geologico o di Hutton.

I fenomeni vulcanici

Vulcani centrali e lineari

I prodotti delle eruzioni: i materiali fluidi, solidi e aeriformi eruttati.

La forma dei vulcani: i vulcani a scudo e i vulcani-strato.

Le caldere

I coni di scorie

I tipi di eruzione, da effusiva a esplosiva: Eruzioni di tipo hawaiano, Eruzioni di tipo islandese, Eruzioni di tipo stromboliano, Eruzioni di tipo vulcaniano, Eruzioni di tipo pliniano, Eruzioni di tipo peléeano, Eruzioni di tipo idromagmatico.

I fenomeni legati all'attività vulcanica.

La distribuzione geografica dei vulcani.

I Fenomeni sismici.

Origine dei terremoti e teoria di Reid.

Il movimento lungo la faglia.

Ipo-centro ed epicentro.

Le onde sismiche: P, S e superficiali (Love e Rayleigh). Velocità delle onde sismiche e modalità di propagazione.

Il sismografo e il sismogramma. Come determinare l'epicentro di un sisma.

La magnitudo e la scala Richter. La scala della Magnitudo.

La scala MCS (Mercalli, Cànani e Sieberg) e l'intensità di un terremoto.

La distribuzione geografica dei terremoti.

Onde sismiche per studiare la Terra: riflessione e rifrazione delle onde sismiche

Velocità di propagazione delle onde sismiche attraverso vari materiali e con la profondità.

Gli involucri terrestri: Crosta, Mantello, Nucleo esterno e Nucleo interno.
Superfici di discontinuità sismica: Superficie di Mohorovičić (Moho), Superficie di Gutenberg e di Lehmann. Zona d'ombra.

La struttura della Terra e la tettonica delle placche.

Crosta, mantello e nucleo: caratteristiche fisiche e chimiche.

Crosta continentale e oceanica. Fenomeno dell'isostasia.

Struttura della crosta oceanica: dorsali e fosse abissali. Il sistema delle dorsali e fosse a livello planetario.

L'espansione dei fondi oceanici e relative prove.

Ipotesi dell'espansione dei fondi oceanici: rift valley e zone di subduzione.

Magnetizzazione delle rocce basaltiche.

La formazione degli atolli corallini.

La tettonica delle placche: le placche litosferiche e i margini convergenti, divergenti e trasformati.

La teoria di Wegener

Orogenesi e subduzione, formazione di un nuovo oceano e rift valley. Vari casi.

Verifica del Modello della Tettonica delle Placche: le placche e la distribuzione dei vulcani; le placche e la distribuzione dei terremoti.

Il motore delle placche

Il flusso termico

L'energia termica

I moti convettivi nel mantello e movimento delle placche

Atmosfera

Gas serra ed effetto serra.

Generalità sui fenomeni naturali e variazioni della temperatura atmosferica: attività solare e vulcanica. Le glaciazioni.

Cenni su piogge acide e carsismo.

Chimica organica

Basi di chimica organica

Definizione di chimica organica.

L'atomo di carbonio: orbitali ibridi di tipo sp^3, sp^2, sp . Legami σ e π .

Richiami di Chimica Generale sulla posizione del C nella tavola periodica, elettroni di valenza, regola dell'ottetto, legami covalenti ed elettronegatività.

Geometria molecolare e angoli di legame – richiami della Teoria VSEPR.

Composti saturi e insaturi.

Molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe.

Le basi della nomenclatura dei composti organici: suffisso, radice e prefisso.

Le formule in chimica organica.

La varietà dei composti organici.

Isomeria conformazionale, di struttura e stereoisomeria.

La reattività chimica. Scissione eterolitica ed omolitica. La combustione completa ed incompleta.

Gli Idrocarburi.

Alcani: formula generale, regole di nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, geometria molecolare e ibridazione dell'atomo di carbonio.

I cicloalcani: formula generale, regole di nomenclatura IUPAC, geometria molecolare e ibridazione dell'atomo di carbonio.

Gli Alcheni: formula generale, regole di nomenclatura IUPAC, geometria molecolare e ibridazione dell'atomo di carbonio.

Alchini: formula generale, regole di nomenclatura IUPAC, geometria molecolare e ibridazione dell'atomo di carbonio.

Idrocarburi aromatici: struttura dell'anello del benzene, legami π delocalizzati, regole di nomenclatura IUPAC. Derivati del benzene: esempio del metilbenzene (toluene), e gruppo fenile.

Composti organici derivati dagli idrocarburi e gruppi funzionali.

Alogenoderivati – formula generale. Cenni sulle caratteristiche chimiche. Composti più importanti: diclorometano e cloroformio. Il caso dei clorofluorocarburi (CFC) e la distruzione dell'ozono.

Alcoli: formula generale, regole di nomenclatura IUPAC, caratteristiche idrofile e idrofobe, geometria molecolare. Molecole analizzate: metanolo, etanolo, glicerolo, fenoli.

Eteri: formula generale, ossigeno ponte, reazioni di condensazione tra due alcoli e idrolisi di un etere.

Il gruppo carbonile: aldeidi e chetoni. Regole di nomenclatura IUPAC e struttura molecolare.

Il gruppo carbossile: Regole di nomenclatura IUPAC (acido formico, acido acetico e generalità su acidi grassi).

Il gruppo estereo: reazioni di esterificazione e idrolisi. I grassi nei sistemi biologici.

Il gruppo amminico: struttura generale. Ammina primaria, secondaria e terziaria.

Il gruppo ammidico: struttura generale e legame peptidico.

Il gruppo fosfato: struttura generale e sua presenza in diverse biomolecole.

I Polimeri: generalità.

Biochimica

Le biomolecole

Le biomolecole: elementi e sostanze negli esseri viventi, l'acqua come ambiente di reazione e gli ioni più importanti nelle reazioni biologiche.

Carboidrati. Struttura generale e funzioni, legami e classificazione (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi)

Lipidi. Caratteristiche generali e funzioni. Trigliceridi, funzione e struttura molecolare. Fosfolipidi: struttura e loro funzione biologica. Cere e loro funzione. Steroidi: cenni su struttura e su ormoni steroidei. Colesterolo. Vitamine liposolubili e idrosolubili e loro ruolo nelle reazioni biologiche.

Proteine. Caratteristiche generali e loro funzioni biologiche.

Struttura molecolare delle proteine e legame peptidico tra amminoacidi.

Caratteristiche generali sulla struttura degli Amminoacidi e formazione dei legami peptidici. Amminoacidi essenziali.

Struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

Gli Acidi Nucleici e i Nucleotidi. Descrizione generale e struttura dei nucleotidi. Basi Azotate

Il DNA: struttura, tipi di basi azotate presenti, basi azotate complementari e legami ad idrogeno.

RNA: struttura, tipi di basi azotate, tipi di RNA e loro ruolo biologico.

ATP: struttura e ruolo nel metabolismo energetico.

Coenzimi ossidoriduttivi e cofattori.

Il metabolismo, vie cataboliche e anaboliche.

Enzimi e loro ruolo nelle reazioni biologiche. Modello chiave – serratura: sito attivo e substrati. Controllo dell'attività enzimatica. Gli enzimi e le vie metaboliche.

Metabolismo del glucosio e la respirazione cellulare. Glicolisi, fermentazione e respirazione cellulare.

La biologia molecolare e le biotecnologie

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà

Il ruolo del DNA

Struttura e funzioni del DNA

Il ruolo del RNA

Replicazione del DNA e la sintesi proteica.

Generalità sulle mutazioni e sulle fasi di divisione cellulare.

Le biotecnologie

Le biotecnologie nella storia.

Generalità su enzimi di restrizione e DNA ricombinante.

Attività di laboratorio: visione di minerali e rocce (sedimentarie, ignee e metamorfiche), estrazione DNA dalla frutta, video didattici su vulcani e terremoti.

Libri di Testo

Palmieri E.L. e Parotto M., Lineamenti di Scienze della Terra. Ed. Zanichelli ISBN 9788808400512

Klein S., Il racconto delle Scienze Naturali, Organica, biochimica, biotecnologie. Ed. Zanichelli ISBN 9788808873934

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2023 – 2024

ISTITUTO GIORDANO BRUNO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V AU

Prof.ssa Manuela Reggiani

Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte . Dall'età dei Lumi ai nostri giorni. Zanichelli

Anno Scolastico 2023-2024

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

1)IL TRIONFO DEL BAROCCO : CARATTERI FONDAMENTALI DELL'ESTETICA BAROCCA

G.L.BERNINI: APOLLO E DAFNE, L'ESTASI DI S. TERESA D'AVILA, DAVID, MONUMENTO FUNEBRE AD URBANO VIII

BARBERINI

F.BORROMINI S.IVO ALLA SAPIENZA, SAN CARLINO ALLE QUATTRO FONTANE

2)IL NEOCLASSICISMO

A. CANOVA: AMORE E PSICHE, IL MONUMENTO A MARIA CRISTINA D'AUSTRIA.

PAOLINA BORGHESE BONAPARTE

J.L.DAVID: IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI, LA MORTE DI MARAT

3)IL ROMANTICISMO IN EUROPA

LA PITTURA DI PAESAGGIO: LA POETICA DEL PITTORESCO: J.CONSTABLE LA CATTEDRALE DI SALISBURY

LA POETICA DEL SUBLIME W.TURNER LA SERA PRIMA DEL DILUVIO

LA FILOSOFIA DELLA NATURA

C.D.FRIEDRICH MONACO IN RIVA AL MARE, VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA

MARE ARTICO

LA PITTURA DI STORIA : T.GERICAULT LA ZATTERA DELLA MEDUSA

E.DELACROIX LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO

F. GOYA LOS FUSILAMIENTOS

4)IL ROMANTICISMO IN ITALIA

F.HAYEZ IL BACIO

L'ALTERNATIVA VISIONARIA : FUSSLI E BLAKE

H.FUSSLI L'INCUBO , IL SILENZIO

W.BLAKE IL PAPA SIMONIACO

5) LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO

IL REALISMO IN FRANCIA

G.COURBET UN FUNERALE AD ORNANS, GLI SPACCAPIETRE,

LE SIGNORINE SULLE RIVE DELLA SENNA

H.DAUMIER IL VAGONE DI TERZA CLASSE

J.F.MILLET L'ANGELUS

6) L'IMPRESSIONISMO

E.MANET COLAZIONE SULL'ERBA, IL BAR DELLE FOLIES BERGERE,

C.MONET IMPRESSIONE SOLE NASCENTE, LA CATTEDRALE DI ROUEN

A.RENOIR BALLO AL MOULIN DE LA GALETTE, LA COLAZIONE DEI CANOTTIERI

E.DEGAS L'ASSENZIO

IL RAPPORTO TRA PITTURA E FOTOGRAFIA

7) IL POSTIMPRESSIONISMO

P.CEZANNE I GIOCATORI DI CARTE, LA MONTAGNA SAINCTE-VICTOIRE, LA GRANDI BAGNANTI

VAN GOGH I MANGIATORI DI PATATE, LA CAMERA DA LETTO, CAMPO DI GRANO CON CORVI, NOTTE STELLATA,

NOTTE STELLATA SUL RODANO

P.GAUGUIN DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO ?, CRISTO GIALLO

8) IL SIMBOLISMO : A. BOCKLIN L'ISOLA DEI MORTI

9) IL NEO-IMPRESSIONISMO

G. SEURAT "UNA DOMENICA POMERIGGIO ALL'ISOLA DELLA GRANDE JATTE"

10) LE SECESSIONI:

VIENNA : **G. KLIMT** IL BACIO, GIUDITTA, IL FREGIO DI BEETHOVEN

BERLINO : **L. CORINTH** IL GRANDE MARTIRIO

NORVEGIA **E. MUNCH** L'URLO, LA FANCIULLA MALATA, SERA AL CORSO

11) ART NOUVEAU: IL NUOVO GUSTO BORGHESE

A. GAUDI' : CASA MILA'

12) ESPRESSIONISMO: FRANCESE

FAUVES: **E. MATISSE** LA DANZA, LA MUSICA, LA STANZA ROSSA, AMELIE

ESPRESSIONISMO TEDESCO

DIE BRUCKE : **E. L. KIRCHNER** SCENA DI STRADA BERLINESE

NUOVA OGGETTIVITA'

O: DIX TRITTICO DELLA GUERRA

M. CHAGALL IL COMPLEANNO, LA PASSEGGIATA

13) CUBISMO : **P. PICASSO** GUERNICA, LES DEMOISELLES

D'AVIGNON, RITRATTO DI AMBROISE VOLLARD,

14) FUTURISMO

U. BOCCIONI: LA CITTA' SALE, FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' NELLO SPAZIO,

A. SANT'ELIA: LE ARCHITETTURE IMPOSSIBILI

15) ASTRATTISMO :

V. KANDINSKIJ : ALCUNI CERCHI SENZA TITOLO

P. MONDRIAN : COMPOSIZIONE CON ROSSO, GIALLO E BLU

16) DADAISMO :

M.DUCHAMP : FONTANA, LA GIOCONDA CON I BAFFI

R.HAUSMANN : LO SPIRITO DEL NOSTRO TEMPO

17) METAFISICA :

G.DE CHIRICO LE MUSE INQUIETANTI

18) SURREALISMO :

S. DALI' COSTRUZIONE MOLLE CON FAVE BOLLITE,
APPARIZIONE DI UN VOLTO E DI UNA FRUTTIERA SULLA SPIAGGIA

19) R.MAGRITTE : LA CONDIZIONE UMANA, LE PASSEGGIATE DI EUCLIDE

IL BACIO DEGLI AMANTI

20) VERSO IL CONTEMPORANEO : LA RICERCA DEI NUOVE VIE , L'INFORMALE

BURRI : SACCO ROSSO

21) ESPRESSIONISMO ASTRATTO IN AMERICA TRA ACTION PAINTING E COLORFIELD PAINTING

J.POLLOCK : PALI BLU

M.ROTHKO : VIOLET, BLACK, ORANGE, YELLOW ON WHITE AND RED

22) POP ART

A. WARHOL : MARILYN

R. HAMILTON : COSA RENDE LE CASE MODERNE COS' DIVERSE E AFFASCINANTI?

Prof.ssa Reggiani Manuela

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Anno scolastico 2023 – 2024

Prof.ssa Emanuela Maccotta

Testo in adozione: Bocchini Sergio, Nuovo Religione e Religioni, EDB - Ediz. Dehoniane, BO

1. Sezione antropologico-religiosa

- La ricerca di Dio e i giovani
- Pregiudizi e stereotipi
- I falsi miti nelle religioni

2. Sezione biblica

- Le donne nella Bibbia*

3. Sezione etica

- Temi di Bioetica
- La Giornata della Memoria per le vittime innocenti delle mafie
- Il senso del lavoro, i lavori del futuro e le nuove tecnologie
- Il diritto al lavoro
- La pena di morte e la tortura
- Violenza di genere e femminicidio
- Il diritto alla salute
- Matrimonio e famiglia*

4. Sezione storico religiosa

- Chiesa e storia moderna e contemporanea: il rinnovamento del Concilio Vaticano II
- Il dialogo interreligioso
- Lo stato laico e la libertà religiosa

5. Sezione mondo contemporaneo

- La religione in un mondo globalizzato e multiculturale
- Il conflitto arabo-palestinese
- Il fast fashion
- Amore e affettività online*

*** I temi contrassegnati dall'asterisco saranno svolti presumibilmente nel corso del mese di maggio**

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Anno scolastico 2023 – 2024

Classe 5 AU

Professoressa COLUCCIO ADELAIDE

Gli esercizi sono stati svolti individualmente, di gruppo e di squadra.

OBIETTIVI

- Mobilizzazione e potenziamento arti superiori;
- Mobilizzazione colonna vertebrale;
- Esercizi di potenziamento a carico naturale;
- Miglioramento della capacità aerobica mediante esercitazioni di corsa prolungata a ritmi lenti;
- Esercizi di stretching e flessibilità, esecuzione ed acquisizione di tecniche di rilassamento muscolare;
- Potenziamento fisiologico;
- Rielaborazione schemi motori;
- Conoscenza e pratica delle attività sportive.

CONTENUTI

- Individuazione degli strumenti per il miglioramento delle grandi funzioni organiche per favorire una buona salute e deficienza fisica;
- Trasformazione degli schemi motori attraverso la conoscenza del corpo in rapporto agli spazi,
al tempo e agli oggetti.
Saltelli nelle varie direzioni spostamento vari tipi di corsa;
- Apprendimenti delle varie tecniche delle discipline sportive con l'uso delle regole fair play e buona condotta tra gli alunni per un buon uso corporeo e comportamentale sia a coppie che
in gruppo:
- Nozioni e regolamenti dei vari sport (tattica sportiva);
- Controllo dell'emotività, disposizione ad un impegno costante anche attraverso l'andamento allo sforzo psico-fisico. Conoscenza del ruolo di ognuno nel gruppo classe;

ATTIVITA' TEORICA SVOLTA cenni di:

- Regolamenti Pallavolo, Basket, calcetto e tiro con l'arco
- Doping: genetico ed ematico
- Apparato respiratorio: orienteering, trekking, joga , salute e benessere e muoversi nella natura
- Alimentazione e disturbi alimentari
- Droghe e dipendenze
- Apparato locomotore: mobilità articolare, leve e muscoli agonisti e antagonisti
- Storia delle Olimpiadi
- La carta, bandiera e fiamma Olimpica
- Lo sport all'interno dei regimi totalitari
- Percezione spazio temporale
- Identità di genere sport e razzismo
- I limiti sportivi
- L'infanzia, l'attività ludica, il gioco - psicomotricità

ATTIVITA' SPORTIVE SVOLTE

- Pallavolo: battuta, palleggio, bagher e schiacciata;
- Basket: palleggio, passaggio, tiro libero e terzo tempo;
- Tennis tavolo;
- Tiro con l'arco;
- Calcio Balilla;
- Calcetto;
- Atletica leggera.

TEST MOTORI DI VALUTAZIONE

- Test del salto in lungo da fermo
- Sargent test
- Test di coordinazione - salto della funicella
- Test addominali
- Test del gradino / Step

Si è pensato di accompagnare gli studenti nello sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento alle scienze motorie, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Roma, 7 Maggio 2024
Professoressa Adelaide Coluccio

Il Docente

Contenuti disciplinari svolti a.s. 2023/2024

Scienze Umane

Antropologia: (testo: La Cecla Nicola “Culture in viaggio”)

1° quadrimestre.

Antropologia della religione. Alla ricerca di una definizione. Religione e superstizione. Lo studio delle religioni: Religione scienza e magia; Le religioni nel mondo multiculturale; Arte e religione. Vivere nel mondo globalizzato

2° quadrimestre

Economia di mercato e reciprocità Flussi di merci, di idee, di immagini e informazioni. Flussi di persone Il multiculturalismo

Pedagogia: (testi Chiosso vol. 2)

1° quadrimestre.

Il primo 900: dal maestro al fanciullo Una nuova concezione dell’infanzia la pedagogia scientifica La scuola attiva: l’esperienza di J. Dewey Vita e opere- la teoria pedagogica e la proposta educativa. La scuola attiva in Europa - L’educazione funzionale: E. Claparède: Vita e opere - la teoria pedagogica e la proposta educativa L’educazione a misura di bambino: M.Montessori Vita e opere, la teoria pedagogica e la proposta educativa

2° quadrimestre.

La reazione antipositivistica: contro l’attivismo: G.Gentile: Vita e opere – la teoria pedagogica e la proposta educativa. La riforma Gentile La formazione dell’uomo integrale: J Maritain: cattolicesimo e personalismo. Vita e opere la teoria pedagogica e la proposta educativa. La pedagogia marxista (linee guida)- Altre pedagogie del 900: Pedagogia e psicoanalisi Una nuova concezione del bambino le scuole anti autoritarie. Le pedagogie e le proposte educative innovative. Il valore della relazione interpersonale: Don Milani. Donne ed educazione del secondo 900.

Sociologia: (testo: Volonté “Sociologia”)

1° quadrimestre.

Il disordine e il conflitto. Il mutamento sociale, il conflitto, la devianza e la criminalità; la carriera del deviante, il carcere e le misure alternative alla detenzione, il controllo sociale. La società moderna e postmoderna La società di massa, la razionalizzazione, l’individualizzazione il lavoro e le problematiche; il ruolo della donna, la secolarizzazione, la società postmoderna, il consumismo. La globalizzazione e la società multiculturale. Locale/globale. L’urbanizzazione e il cosmopolitismo. Le forme della globalizzazione. Il no global. La società multiculturale e la politica delle differenze.

2° quadrimestre.

La comunicazione e i mass media La comunicazione mediale: I mass media e i new media. Internet. Gli effetti dei media. L’industria culturale.

Dopo il 15 maggio:

Pedagogia:

Dall’attivismo alle pedagogie “oltre Dewey”. Comportamentismo e cognitivismo: Skinner e Bruner.

Sociologia:

La dimensione politica della società. Le norme e le leggi. La politica e lo Stato. Le forme di governo- La democrazia. Welfare state e il terzo settore: origine ed evoluzione del Welfare State. Le politiche sociali: il terzo settore.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATERIA ALTERNATIVA

PROF. FRANCESCO AMOROSINO

Il corso si è concentrato sull'uso della grafica per indagare se stessi e le proprie passioni e per imparare a organizzare le informazioni in una forma visuale.

Il primo progetto ha proposto la creazione di un logo personale e di un logo per un'azienda proposta dal docente utilizzando il programma Canva. Ci si è poi concentrati sulla tipografia analizzando i diversi tipi di caratteri e il loro uso per creare interesse ed emozionare. Abbiamo scritto in forma di poesia tipografica alcune citazioni famose. Abbiamo anche parlato di teoria del colore e di come usare i diversi colori per suscitare emozioni. Abbiamo realizzato delle locandine e delle presentazioni multimediali in cui usare le conoscenze apprese.

Nei mesi di aprile e maggio abbiamo svolto alcune lezioni in cui abbiamo usato l'antica tecnica di stampa della cianotipia. Usando i Sali di ferro abbiamo reso fotosensibile la carta da acquerello e abbiamo poi usato le piante del giardino per creare delle stampe con il sole. Ci siamo ispirati all'erbario di Anna Atkins di fine Ottocento. Queste opere sono state poi usate per creare una installazione collettiva.

Obiettivi:

1. Padroneggiare l'uso del pc
2. Creazione di elaborati grafici
3. Sviluppo creativo di un'idea progettuale
4. Capacità di selezione e organizzazione delle informazioni
5. Realizzare un progetto artistico con varie tecniche di stampa

Programma

- A cosa serve la grafica
- Uso degli strumenti informatici
- Come si realizza un logo
- Storia dei loghi più famosi
- I diversi tipi di carattere tipografico
- Realizzare un prodotto grafico per un'azienda
- Il colore nella grafica
- Creazione di una locandina
- L'uso dell'antica tecnica di stampa della cianotipia
- Creazione di una installazione artistica

ALL. 2 - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				7/25

ALL. 3 - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Griglia di Valutazione Prima Prova
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME

CLASSE

DATA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L 4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L 3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
La Commissione			Il Presidente	Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 = /20
 (Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).
 Il punteggio verrà convertito secondo la tabella dell'allegato C dell'O.M. 65 del 14/03/2022
 Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punteg gi per livello	Punteg gio attribui to
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Il punteggio verrà convertito secondo la tabella dell'allegato C dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punteg gi per livello	Punteg gio attribui to
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsezza di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Il punteggio verrà convertito secondo la tabella dell'allegato C dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

ALL. 4 - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
 CANDIDATO _____ DATA _____ CLASSE _____

commissione _____

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	Punteggio in /20
CONOSCERE	<i>Le conoscenze risultano:</i>	Max. P.7
Conoscere le categorie concettuali delle sc. umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Imprecise e gravemente lacunose	1- 3
	Superficiali e frammentarie	4
	Essenziali e circoscritte	5
	Complete ed esaurienti	6
	Ampie ed approfondite	7
COMPRENDERE	<i>La comprensione è :</i>	Max. P.5
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Carente e superficiale	1-2
	Limitata e non sempre corretta	3
	Lineare e corretta	4
	Approfondita e precisa	5
INTERPRETARE	<i>L'interpretazione è:</i>	Max. P.4
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Limitata e frammentaria	1
	Semplice e non proprio adeguata	2
	Essenziale e coerente	3
	Puntuale e approfondita	4
ARGOMENTARE	<i>L'argomentazione è:</i>	Max. P.4
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle sc. umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Confusa e incoerente	1
	Non proprio appropriata e coerente	2
	Semplice ma appropriata	3
	Rigorosa, critica e personale	4
		Tot. /20

ESITO DELLA PROVA

_____ /20

Punteggio medio

Punteggio attribuito _____ /20

LA COMMISSIONE:

ALL. 5 - GRIGLIA PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	CRITERI	DESCRITTORE	Valutazione	Livello di competenza
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i contenuti e gli elementi fondamentali delle tematiche relative all'educazione civica. 	Inadeguate	3-4	Non raggiunto
		Frammentarie	5	Parzialmente acquisito
		Essenziali	6	Base
		Consolidate	7	Intermedio
		Complete e abbastanza organizzate	8	Avanzato
		Esaurienti e organizzate	9	
Approfondite	10			
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Esercitare il pensiero critico Individuare e saper collegare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiate nelle diverse discipline. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. 	Mostra un atteggiamento non collaborativo e disinteressato.	3-4	Non raggiunto
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa difficoltà e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5	Parzialmente acquisito
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati in maniera sufficientemente autonoma.	6	Base
		Sa collegare le conoscenze analizzate e le esperienze vissute.	7-8	Intermedio
		Sa agire in modo autonomo, mettendo in collegamento quanto studiato con le proprie esperienze, apportando contributi personali e originali	9-10	Avanzato

ALL. 6 - GRIGLIA PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Indicatori	< 6	6	7	8	9	10
<p>Rispetto dei doveri formali: puntualità, frequenza regolare alle lezioni, rispetto delle consegne, giustificazione delle assenze, cura del libretto personale, di spazi ed attrezzature della scuola, comportamento e linguaggio adeguati ...</p>	<p>Il voto inferiore a 6/10 può essere attribuito all'alunno al quale sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi</p>	<p>Sono presenti alcune sanzioni disciplinari (ammonizioni ed eventuali sospensioni). Frequenza irregolare</p>	<p>Sono necessari, a volte, richiami al rispetto dei doveri formali. Frequenza abbastanza regolare Max due note</p>	<p>Doveri formali generalmente rispettati. Frequenza regolare</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento non mostra sostanziali differenze fra le diverse discipline ed i diversi docenti. Frequenza regolare.</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento viene mantenuto in tutte le discipline e con tutti i docenti, con il personale della scuola e con i compagni, ed è associato ad un atteggiamento corretto e collaborativo, teso a migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica. Frequenza regolare.</p>
<p>Interesse, attenzione, partecipazione alle attività didattiche e educative</p>	<p>dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la</p>	<p>Interesse ed attenzione carenti, spesso associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse ed attenzione non sempre continui, talvolta associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse, attenzione e partecipazione pressochè regolari.</p>	<p>Attivo interesse, attenzione e partecipazione, verso le attività didattiche ed educative.</p>	<p>Partecipazione attiva e costruttiva, da stimolo nel lavoro della classe. Si propongono approfondimenti o quant'altro possa migliorare la qualità del lavoro didattico/educativo.</p>
<p>Cura per il lavoro didattico personale: svolge i compiti assegnati, ne segue la correzione in classe</p>	<p>responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti: a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.</p>	<p>Permangono comportamenti negligenti nonostante i ripetuti richiami.</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti con discontinuità e/o in modo incompleto.</p>	<p>I lavori assegnati vengono generalmente eseguiti, anche se non sempre in modo accurato.</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti sempre ed in modo accurato.</p>	<p>Il lavoro didattico, costante ed accurato, è arricchito con contributi personali.</p>

ALL. 7 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PCTO

Nessun Livello	Livello 1 EQF	Livello 2 EQF	Livello 3 EQF	Livello 4 EQF
Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	Lavoro o studio sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi.	Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
Livello non valutabile o migliorabile	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo

ALL. 8 - GRIGLIE UTILIZZATE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Griglia di valutazione di Italiano (orale)

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Livelli di conseguimento degli obiettivi La valutazione, sia relativa a singole parti del percorso didattico che nella dimensione sommativa finale, include anche il giudizio sulle potenzialità manifestatesi, l'interesse, l'impegno, la creatività, la partecipazione, le difficoltà oggettive e soggettive del discente.	
VOTO: 1-4	<p>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gravissime e/o gravi e diffuse lacune nelle conoscenze letterarie e testuali <input type="checkbox"/> Del tutto insufficiente la conoscenza dei contesti di riferimento <input type="checkbox"/> Gravemente carente la conoscenza delle tecniche di analisi testuale. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Non è in grado di operare correttamente sui testi letterari <input type="checkbox"/> Presenta gravi carenze nella competenza linguistica, nelle operazioni di comprensione e utilizzo di linguaggi specifici, come nella produzione testuale. <p>CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presenta scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. <input type="checkbox"/> Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni, analisi e sintesi <input type="checkbox"/> Presenta evidenti debolezze metodologiche nello studio
VOTO: 5	<p>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presenta carenze non gravi nella conoscenza dei testi e degli autori. <input type="checkbox"/> Conosce in modo superficiale i contesti di riferimento. <input type="checkbox"/> Conosce solo parzialmente le tecniche di analisi testuale. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa operare solo parzialmente sui testi letterari <input type="checkbox"/> Presenta alcune improprietà linguistiche ed espressive che limitano la comprensione e l'utilizzo dei linguaggi specifici. <input type="checkbox"/> Sa utilizzare solo parzialmente le tecniche di produzione testuale. <p>CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presenta un'incerta autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. <input type="checkbox"/> Se guidato, effettua valutazioni, analisi e sintesi solo parziali e debolmente organizzate. <input type="checkbox"/> Esprime alcune incertezze nella capacità di rendere efficace il metodo di studio.
VOTO: 6	<p>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce in misura sufficiente i testi, gli autori e gli argomenti trattati. <input type="checkbox"/> Conosce gli elementi fondamentali dei contesti di riferimento <input type="checkbox"/> Conosce gli elementi essenziali delle tecniche dell'analisi testuale. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo letterario, inserendolo nei quadri generali di riferimento storico e culturale. <input type="checkbox"/> Sa identificare gli elementi strutturali essenziali del testo letterario.
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa utilizzare in modo semplice e corretto linguaggi specifici, comunicando con chiarezza e correttezza formale e lessicale. <input type="checkbox"/> Sa costruire sintesi coerenti, con proprietà e correttezza linguistica. <input type="checkbox"/> Sa produrre testi pertinenti con le tipologie previste. <p>CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riesce ad effettuare analisi, valutazioni e sintesi semplici e coerenti. <input type="checkbox"/> È in grado di porre questioni e domande pertinenti. <input type="checkbox"/> È in grado di proporre osservazioni personali e semplici rielaborazioni delle conoscenze, con coerenza logica ed espressiva. <input type="checkbox"/> È in grado di lavorare in gruppo e di coordinarsi con gli altri. <input type="checkbox"/> Sa compiere operazioni semplici di selezione, collegamento e integrazione di conoscenze, anche appartenenti ad ambiti diversi. <input type="checkbox"/> Riesce ad esprimersi e comunicare con semplicità, chiarezza e coerenza logica.
VOTO: 7	<p>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conosce in modo completo i testi, gli autori e gli argomenti trattati. <input type="checkbox"/> Conosce con sicurezza i contesti di riferimento. <input type="checkbox"/> Conosce gli elementi della teoria e della tecnica dell'analisi testuale. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa riconoscere i rapporti tra l'espressione letteraria e le altre forme di espressione artistica. <input type="checkbox"/> Sa individuare i nessi tra il fatto letterario e lo sviluppo storico, civile e culturale di una determinata epoca. <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo letterario compiutamente, individuandone strutture e piani di lettura diversi. <input type="checkbox"/> Comprende e utilizza correttamente linguaggi complessi e specifici. <input type="checkbox"/> Sa produrre sintesi organiche e coerenti, sia oralmente che nella produzione scritta, con correttezza linguistica. <p>CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa organizzare le conoscenze e le applica in modo logico-consequenziale. <input type="checkbox"/> Riesce ad effettuare analisi, valutazioni e sintesi semplici e coerenti in modo autonomo. <input type="checkbox"/> Partecipa attivamente al dialogo didattico, con contributi personali apprezzabili e logicamente coerenti. <input type="checkbox"/> È in grado di operare selezioni, collegamenti e integrazioni delle conoscenze, con autonomia e consapevolezza. <input type="checkbox"/> Sa utilizzare, anche in gruppo, metodologie efficaci e ben strutturate. <input type="checkbox"/> Riesce ad esprimersi e comunicare con linearità, chiarezza ed efficacia.

VOTO: 8-10

ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE:

- Conosce in modo completo ed accurato i testi, gli autori e gli argomenti tematici trattati.
- Conosce approfonditamente i caratteri e i nodi concettuali dei contesti di riferimento.
- Conosce i presupposti teorici delle tecniche compositive e dell'analisi dei testi.
- Conosce con completezza le tecniche e le tipologie dell'analisi testuale.

COMPETENZE:

- Sa riconoscere e decodificare con sicurezza gli elementi simbolici e metalinguistici presenti nel testo letterario.
- Sa riconoscere e comprendere con sicurezza i rapporti tra l'espressione letteraria e le altre forme di espressione artistica.
- Sa individuare, descrivere e comprendere con completezza e sicurezza i nessi tra il fenomeno letterario e il contesto storico, civile e culturale di una determinata epoca.
- Sa procedere in autonomia e sicurezza all'analisi testuale, individuando strutture, tipologie, piani di lettura, strumenti critici.
- Possiede padronanza linguistico-espressiva dei linguaggi specifici, compresi ed utilizzati in piena correttezza.
- Sa produrre con autonomia di impostazione sintesi organiche e coerenti, sia oralmente che nella produzione scritta.
- Sa elaborare con autonomia e personalità le conoscenze, configurando i termini di un personale percorso di arricchimento culturale.

CAPACITÀ:

- Sa strutturare e organizzare le conoscenze con sicurezza e piena coerenza logica.
- Sa effettuare analisi e valutazioni critiche, con coerenza e pertinenza argomentativa, anche su argomenti complessi.
- Sa contribuire attivamente al dialogo didattico e al lavoro collegiale, con originalità, coerenza e personalità.
- Sa selezionare, collegare e integrare le conoscenze in piena autonomia e sicurezza.
- Possiede un metodo di studio strutturato, autonomo ed efficace.
- Sa lavorare in gruppo, con capacità di orientamento nelle scelte e di efficace cooperazione con gli altri.
- Sa comunicare in ogni situazione con pertinenza di linguaggi, stili e registri, in modo chiaro ed efficace.

Griglia di valutazione di Latino

9/10	8	7	6	5	4	3	2
Conoscenza ampia e approfondita dell'argomento	Conoscenza corretta e completa dell'argomento	Conoscenza corretta e abbastanza completa dell'argomento	Conoscenza corretta dei concetti fondamentali dell'argomento	Conoscenza parziale e imprecisa dell'argomento	Conoscenza frammentaria e confusa dell'argomento	Conoscenza molto lacunosa dei concetti fondamentali dell'argomento	L'allievo/a si rifiuta di sostenere il colloquio o la prova di verifica e/o non risponde alle domande poste
esposizione fluida, articolata e originale e lessico specifico appropriato e puntuale	esposizione chiara, precisa ed articolata e lessico specifico appropriato	esposizione chiara e abbastanza fluida e lessico specifico corretto	esposizione semplificata ma chiara e lessico disciplinare sostanzialmente corretto	esposizione poco chiara e fluida con lessico impreciso	esposizione confusa con lessico impreciso e non specifico	esposizione stentata con lessico non appropriato	
capacità di instaurare collegamenti efficaci e significativi	capacità di instaurare collegamenti coerenti e logici operati in modo autonomo	capacità di instaurare collegamenti corretti	capacità di instaurare collegamenti semplici	capacità di instaurare collegamenti imprecisi	capacità di instaurare pochi collegamenti	incapacità di individuare collegamenti	
analisi esauriente e approfondita dei testi latini	analisi esauriente dei testi latini	analisi puntuale e sintesi parziale dei testi latini	analisi essenziale e schematica dei testi latini	analisi generica dei testi latini	analisi imprecisa dei testi latini	analisi scorretta o non presente dei testi latini	

Prova scritta di italiano

Griglia di Valutazione Prima Prova
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME		CLASSE	DATA	
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L 4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L 3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
La Commissione			Il Presidente	Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 = /20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento),

Il punteggio verrà convertito secondo la tabella dell'allegato C dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punteg gi per livello	Punteg gio attribui to
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 = /20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento),

Il punteggio verrà convertito secondo la tabella dell'allegato C dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punteg gi per livello	Punteg gio attribui to
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazi one (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 = /20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Il punteggio verrà convertito secondo la tabella dell'allegato C dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglie del dipartimento di Fisica

FISICA – VALUTAZIONE SCRITTO

LIVELLI / DESCRITTORI	10 - 9	8	7	6	5	4 - 3	2
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Corretta ed esauriente	Corretta	Discreta	Sufficiente	Superficiale e frammentaria	Scarsa e confusa	Non rilevabile
COMPETENZA NELL'USO DI SCHEMI PROCEDURALI E TECNICHE DI CALCOLO	Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti.	Applica regole e procedure con sicurezza.	Applica regole e procedure correttamente.	Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza.	Applica regole e procedure in modo parzialmente errato.	Applica regole e procedure in modo per lo più errato. Gli errori sono concettualmente gravi.	Non utilizza regole e procedure valutabili
SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO	L'elaborato è lineare e commentato in modo puntuale adoperando la corretta terminologia.	L'elaborato è lineare, svolto in ogni sua parte e correttamente commentato.	L'elaborato è chiaro e la terminologia adoperata è corretta.	L'elaborato è sufficientemente chiaro, ma lo svolgimento non è completo in ogni sua parte.	L'elaborato non è completo; la terminologia adoperata è imprecisa.	L'elaborato è stato svolto solo in minima parte; la terminologia adoperata non è corretta.	Svolgimento solo accennato o assente

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

DESCRITTORI	DESCRITTORI DI LIVELLO					
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	2
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile
Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenziando un possesso sicuro dei registri specifici	Articola la comunicazione in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistiche-improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici	Pressoché inesistente o non rilevabile

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE È LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI.

Griglie del dipartimento di Matematica

VALUTAZIONE SCRITTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LIVELLI / DESCRITTORI	10 - 9	8	7	6	5	4 - 3	2
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Corretta ed esauriente	Corretta	Discreta	Essenziale	Superficiale e frammentaria	Scarsa e confusa	Non rilevabile
COMPETENZE NELL'USO DI SCHEMI PROCEDURALI E TECNICHE DI CALCOLO	Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti.	Applica regole e procedure con sicurezza.	Applica regole e procedure correttamente.	Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza.	Applica regole e procedure in modo parzialmente errato.	Applica regole e procedure in modo errato. Gli errori sono concettualmente gravi.	Non utilizza regole e procedure valutabili
SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO E STUDIO GRAFICO	L'elaborato è lineare e commentato in modo puntuale; lo studio grafico è completo e accurato.	L'elaborato è lineare, svolto in ogni sua parte e correttamente commentato; lo studio grafico è completo.	L'elaborato è chiaro; lo studio grafico è corretto.	L'elaborato è sufficientemente chiaro, ma lo svolgimento non è completo in ogni sua parte; lo studio grafico è accettabile.	L'elaborato non è completo; lo studio grafico è impreciso.	L'elaborato è stato svolto solo in minima parte; lo studio grafico non è corretto.	Svolgimento solo accennato o assente

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

DESCRITTORI	DESCRITTORI DI LIVELLO					
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	2
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile
Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenziando un possesso sicuro dei registri specifici	Articola la comunicazione in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistico-comunicative improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici	Pressoché inesistente o non rilevabile

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI.

Storia e Filosofia

Strumenti di verifica:

Verranno utilizzati: colloqui individuali; discussione in gruppo; produzione di elaborati scritti, con prove strutturate e semi-strutturate

Griglia per la valutazione del colloquio orale

Insufficienza molto grave Voto: 3	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione nulla dei contenuti curricolari o caratterizzata da conoscenze errate e molto frammentarie - Assenza del linguaggio specifico della disciplina e dei livelli di articolazione concettuale di base - Rifiuto di sostenere il colloquio orale con manifesta assenza di assunzione di responsabilità nell'apprendimento
Insufficienza grave Voto: 4	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione carente dei contenuti curricolari, con lacune nella preparazione e mancata conoscenza degli aspetti essenziali - Presenza di errori di interpretazione e di ripetute difficoltà nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Scarsa utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina
Insufficienza lieve Voto: 5	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione parziale dei contenuti curricolari, e conoscenza incerta dei loro aspetti essenziali - Insicurezza nell'articolazione dei nessi logici e concettuali - Imprecisioni nell'uso della terminologia specifica
Sufficienza Voto: 6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta e logicamente ordinata - Utilizzazione pertinente della terminologia di base - Capacità di saper correggere eventuali errori mostrando un livello base di competenza meta-cognitiva
Discreto Voto: 7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e precisa della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata
<p>Buono Voto: 8</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzazione corretta e articolata della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con buone capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Manifeste capacità di analisi e sintesi - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari
<p>Ottimo Voto: 9-10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza molto approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e molto articolata della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con ottime capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Ottime capacità di analisi e sintesi - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari - Evidente spirito critico, con livelli di competenza fondati su integrazioni personali di letture ed esperienze e con approfondimento personale ed originale dei contenuti della disciplina

Griglia di valutazione prova scritta per il triennio (Lingua Inglese)

Voto	CONOSCENZE ED ESERCIZIO DEL COGNITO	COMPrensIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE	CORRETTIZIONE MORFO-SINTATTICA	LESSICO	PRODUZIONE ED EFFICACIA COMUNICATIVA
9-10	Conoscenza ampia (molto) approfondita e dettagliata dei contenuti con spunti personali (ed originali). Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo ed articolato.	Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti. Contenuto aderente alla consegna e pertinente.	Organizza il testo in modo coerente e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile adeguati.	Usa le strutture morfologiche in modo automatico e coerente per se con qualche lieve errore.	Lessico ricco / ampio e appropriato. L'ortografia è corretta. Eventuali imperfezioni irrilevanti.	Produce un testo di alta specificità ed articolato di messaggi/informazioni. Produce un testo efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
8	Conoscenza completa, articolata e sistematica / coerente / pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo e pertinente.	Completa comprensione del testo. Contenuto aderente alla consegna, pertinente e chiaro.	Organizza il testo in modo coerente e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile adeguati.	Usa le strutture morfologiche in modo automatico e coerente per se con qualche lieve errore.	Lessico vario ed appropriato. Occasionali errori di ortografia.	Produzione completa di messaggi/informazioni. Produce un testo efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
7	Conoscenza esauriente dei contenuti con spunti personali / originali. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo.	Comprensione del testo con qualche imperfezione. Contenuto aderente alla consegna.	Organizza il testo in modo coerente e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile adeguati.	Usa le strutture morfologiche in modo automatico e coerente per se con qualche lieve errore.	Lessico semplice ma appropriato. Qualche errore di ortografia.	Produce un testo abbastanza sicuro e pertinente di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
6	Conoscenza esauriente dei contenuti con spunti personali / originali. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo sostanziale.	Comprensione del testo con tutti i fondamentali con qualche imperfezione. Contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna.	Sviluppa il testo in modo non sempre organizzato ma sostanzialmente coerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile parzialmente adeguati.	Usa le strutture morfologiche in modo automatico e coerente per se con qualche lieve errore.	Lessico limitato ma abbastanza appropriato che non impedisce la comprensibilità del messaggio. Qualche errore di ortografia.	Produce un testo abbastanza sicuro e pertinente di messaggi/informazioni. Produce un testo comprensibile ma non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
5	Conoscenza parziale / contenuta / modesta o semplice ma non sempre pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo incompleto.	Comprensione parziale e/o superficiale del testo con qualche imperfezione. Contenuto parzialmente adeguato alla consegna.	Organizza e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfologiche in modo automatico e coerente per se con qualche lieve errore.	Lessico limitato e non sempre appropriato che a volte impedisce la comprensibilità del messaggio. Sono presenti errori ortografici.	Produzione incompleta di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria / contenuta poco pertinente e confusa. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo lacunoso.	Comprensione lacunosa e frammentaria del testo. Contenuto non adeguato alla consegna.	Non sa organizzare e sviluppare il testo in modo chiaro e coerente. Usa lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfologiche in modo automatico e coerente per se con qualche lieve errore.	Lessico limitato e impoetico che spesso impedisce la comprensibilità del testo. (Molti) errori ortografici.	Produzione frammentaria e molto lacunosa di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
3	Molto frammentaria e limitata conoscenza dei contenuti. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo scarso.	Scarsa comprensione e/o svolgimento coerente / scorretto.	Non sa organizzare un testo.	Non sa usare le strutture morfologiche.	Lessico molto limitato e impoetico. Numerosi errori ortografici.	Gravi difficoltà nella produzione di messaggi/informazioni. Non sa produrre un testo comprensibile e non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
2	Rifiuto formale di svolgere la prova.					

Griglia di valutazione prova orale per il triennio (Lingua Inglese)

Giudizio	Lingua	Conoscenze	Competenze	Capacità
Nulli 1-3	<p>Conosce poche strutture grammaticali e le usa in modo scorretto</p> <p>Il lessico è inappropriato</p> <p>Non sa usare le strutture sintattiche</p>	<p>Non conosce i contenuti</p>	<p>Non riconosce i registri e le funzioni linguistiche</p> <p>Non applica le conoscenze in situazioni nuove e non effettua alcuna analisi</p>	<p>Non sa individuare i concetti chiave</p> <p>Esponde in modo stentato e impreciso</p>
Da Gravemente Insufficiente ad Insufficiente 4-5	<p>Utilizza le strutture grammaticali in modo impreciso</p> <p>Il lessico è approssimativo</p> <p>Strutturazione sintattica non scorrevole</p>	<p>Conosce alcuni elementi in modo generico ed impreciso</p>	<p>Non riconosce i registri e le funzioni</p> <p>Applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza</p>	<p>Tenta sintesi/analisi parziali di argomenti</p> <p>Esponde in modo stentato e impreciso</p>
Sufficiente 6	<p>Utilizza le strutture grammaticali con sufficiente precisione</p> <p>Il lessico è accettabile</p> <p>La strutturazione sintattica è semplice</p>	<p>Conosce i contenuti in modo non approfondito</p>	<p>Sa riconoscere generi, registri e funzioni</p> <p>Applica le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore</p>	<p>Talora sa sintetizzare/analizzare argomenti anche se non del tutto autonomamente</p> <p>Esponde in modo abbastanza scorrevole anche se non sempre corretto e appropriato</p>
Da Discreto a Buono 7-8	<p>Utilizza adeguatamente le strutture grammaticali</p> <p>Usa termini quasi sempre pertinenti</p> <p>Usa strutture sintattiche semplici, ma variate</p>	<p>Conosce i contenuti</p>	<p>Sa esporre le proprie conoscenze in modo personale e adeguato</p>	<p>Sa sintetizzare/analizzare un argomento presentando talvolta collegamenti all'interno della disciplina</p> <p>Esponde in modo corretto e fluido</p>
Ottimo 9-10	<p>Utilizza le strutture correttamente</p> <p>L'uso del lessico è pertinente</p> <p>La strutturazione sintattica è varia</p>	<p>Conosce approfonditamente i contenuti</p>	<p>Spazia con facilità nell'analisi sostenendola con apporti personali</p>	<p>Sa sintetizzare e analizzare appropriatamente gli argomenti proposti, individuando, talvolta, collegamenti anche tra più discipline</p> <p>Esponde in modo accurato, efficace e fluido</p>

Griglie di Scienze Naturali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO SCIENZE

DESCRITTORI	DESCRITTORI DI LIVELLO						
	10 / 9	8	7	6	5	4 / 3	2/1
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e con ampia rielaborazione personale.	Conoscenza dei contenuti con approfondimenti personali.	Conoscenza corretta, sicura e ordinata dei contenuti.	Conoscenza dei contenuti essenziali.	Conoscenza incerta degli aspetti essenziali.	Mancata conoscenza degli aspetti essenziali.	Nulli
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi.	Comprende e interpreta le informazioni, individuandone i nessi logici. È in grado di operare analisi e sintesi in modo autonomo ed esauriente.	Coglie correttamente i concetti chiave. Possiede capacità di sintesi. E' in grado di costruire collegamenti corretti ma semplici.	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie anche se nella loro essenzialità.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Mancata comprensione e incapacità di costruire nessi logici anche di estrema semplicità.	Mancanza di conoscenze di tutti i concetti
Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico, adeguato alla trattazione	Esposizione adeguata ed efficace. Uso proprio e sicuro dei registri specifici	Esposizione fluida e precisa. Uso sicuro dei registri specifici.	Esposizione corretta e lineare. Uso appropriato dei registri specifici.	Esposizione lineare. Uso semplice e corretto dei registri specifici.	Esposizione incerta. Uso limitato dei registri specifici.	Esposizione incoerente scorretta e poco comprensiva. Mancato uso dei registri specifici.	Nessuna comprensione e non riesce ad esporre nessun concetto

PER LA CORREZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE SARA' UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	Punteggio
Per ogni termine mancante da inserire in una frase o in un brano	0.5/1
Per ogni lettera o parola inserita in una tabella	0.5/1
Per l'individuazione della risposta in una scelta multipla con quattro alternative	2
Per l'individuazione di due risposte in una scelta multipla tra 4-5 alternative (per una risposta esatta 1 punto)	3
Nella scelta tra due termini alternativi	1
Per ogni corrispondenza o abbinamento esatto	1
Per ogni scelta esatta del tipo vero-falso (risposta mancante:0; scelta errata:-1)	1

Il punteggio totale sarà poi riportato in decimi

PER LA CORREZIONE DEI PROBLEMI SARA' UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	Punteggio
Correttezza nella risoluzione	1,5
Completezza	1
Correttezza nell'esecuzione dei calcoli	0,5

Il punteggio totale sarà poi riportato in decimi

PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE SARA' UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA

DESCRITTORI	INDICATORI	Punteggio
Pertinenza della risposta, correttezza e completezza delle conoscenze	Gravemente ins.	2
	Insufficiente	3
	Sufficiente	4
	Discreto	4,5
	Buono	5
	Ottimo	6
Correttezza linguistica e uso della terminologia specifica	Gravemente ins.	0
	Insufficiente	0,5
	Sufficiente	1
	Discreto	1,25
	Buono	1,5
	Ottimo	2
Capacità di analisi, di sintesi, rielaborazione critica dei contenuti	Gravemente ins.	0
	Insufficiente	0,5
	Sufficiente	1
	Discreto	1,25
	Buono	1,5
	Ottimo	2

La somma dei punteggi corrisponderà al voto finale

Seconda griglia "semistrutturata".

DESCRITTORI / Punteggio

DESCRITTORI	Punteggio
Per l'individuazione della risposta in una scelta multipla con quattro alternative (S/M)	2
Per l'individuazione di due risposte in una scelta multipla tra 4-5 alternative (per una risposta esatta 1 punto)	3
Per ogni scelta esatta del tipo vero-falso (V/F) (risposta mancante:0; scelta errata:0; per la motivazione della risposta falsa +0,2/0,5	1
Per ogni termine mancante da inserire in una frase o in un brano	0,5/1
Per ogni lettera o parola inserita in una tabella	0,5/1
Nella scelta tra due termini alternativi	1
Per ogni corrispondenza o abbinamento esatto	1
Per la risposta alla domanda aperta	5/6
Per la correzione dei problemi	3

Il punteggio totale sarà riportato in decimi

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	Valenza 20%	Valenza	50%	valenza 30%
Indicatori → Descrittori ↓	Conoscenze teoriche	Abilità motorie	Competenze motorie tecnico-tattiche	Impegno partecipazione correttezza
4 < 4 Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze lacunose e confuse.	Realizza con difficoltà semplici richieste motorie.	Incerta l'applicazione di tecniche e tattiche elementari.	Scarsissimi impegno e partecipazione.
5 Insufficiente	Dimostra conoscenze settoriali.	Utilizza gli schemi motori di base in modo meccanico.	Modesta l'applicazione di tecniche e tattiche adeguate.	Superficiali l'impegno, e la partecipazione.
6 Sufficiente	Dimostra conoscenze accettabili anche se piuttosto superficiali.	Utilizza gli schemi motori con sufficiente disinvoltura ed efficacia motoria.	Applica una tecnica adeguata in condizioni tattiche elementari e ripetitive.	Sufficienti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
7 Discreto	Dimostra un discreto livello di conoscenze.	Utilizza schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria.	Esprime un discreto livello tecnico operativo proponendo schemi tattici poco elaborati.	Discreti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.

<p>8 Buono</p>	<p>Dimostra un buon livello di conoscenze.</p>	<p>Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con disinvoltura motoria.</p>	<p>Esprime un buon livello tecnico operativo proponendo schemi tattici adeguati alle situazioni.</p>	<p>Buoni e costanti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.</p>
<p>9-10 Ottimo</p>	<p>Dimostra conoscenze complete e approfondite. E' in grado di effettuare collegamenti.</p>	<p>Realizza ed utilizza abilità motorie in modo personale, produttivo ed autonomo.</p>	<p>Applica la tecnica acquisita in modo preciso, tatticamente personale ed efficace.</p>	<p>Ottimi l'impegno, la partecipazione, la correttezza e la collaborazione.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C. 2023-24

Per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi, gli insegnanti di religione osservano il comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale vita scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro.

Osservano altresì la correttezza del linguaggio e la conoscenza dei contenuti durante il dialogo educativo e in risposta ai colloqui orali che i docenti intratterranno durante l'anno, insieme all'espletamento e alla produzione di lavori scritti che i docenti richiederanno.

Giudizio sintetico proposto	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	4-5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo analysisintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Discreto	7	Partecipazione adeguata. L'alunno mostra una discreta conoscenza degli argomenti e dei contenuti esaminati.
Buono	8	Partecipazione buona. L'alunno conosce, comprende i contenuti esaminati e sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Distinto	9	Partecipazione attiva. L'alunno presenta padronanza degli argomenti trattati e utilizza un linguaggio specifico appropriato e corretto.
Ottimo	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico accurato.

N. B: Per la valutazione rilevante importanza sarà data alla disponibilità e alla partecipazione degli alunni al dialogo educativo svolto nel corso delle lezioni.

Griglia di valutazione per verifiche scritte

Descrittori	Insuf.grave 0-3	Insuff 4	Medioc re 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
-------------	--------------------	-------------	----------------	------------------	---------------	------------	----------------

Aderenza alla traccia							
Conoscenza dei contenuti							
Correttezza e chiarezza nel linguaggio specifico							
Capacità di analisi, sintesi e approfondimento							

Griglia di valutazione per il colloquio orale

INSUFFICIENZA GRAVISSIMA [minore di 4]	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di motivazione; • Mancata acquisizione dei contenuti minimi di riferimento; • Metodologia di studio assente o elementare;
INSUFFICIENZA GRAVE [4]	<ul style="list-style-type: none"> • Motivazione allo studio labile o incerta; • Parziale e/o disorganica acquisizione dei contenuti di riferimento; • Povertà nel lessico specifico e scorrettezza formale • Metodologia di studio inadeguata; • Scarsa o non significativa partecipazione alle attività didattiche.
INSUFFICIENZA LIEVE [5]	<ul style="list-style-type: none"> • Motivazione discontinua; • Acquisizione incompleta dei contenuti per inadeguata preparazione; • Povertà terminologica e scorrettezza morfo-sintattica; • Metodologia di studio ancora inefficace rispetto ai contenuti; • Partecipazione marginale alle attività didattiche.
SUFFICIENZA [6]	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dei contenuti essenziali; • Acquisizione di un linguaggio morfosintatticamente corretto; • Acquisizione di una metodologia adeguata al livello di complessità dei contenuti di base;

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un atteggiamento collaborativo.
DISCRETO [7]	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento dei contenuti acquisiti • Arricchimento della terminologia e generale correttezza nell'espressione; • Assunzione di una metodologia di studio più complessa e sistematica;
ECCELLENZA [<8]	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione dei contenuti anche da contesti diversi da quelli di acquisizione, arricchimento terminologico, complessità logica e cura dell'adeguatezza espressiva; • Padronanza di metodiche di studio evolute e complesse;

	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di atteggiamenti e pratiche consapevolmente critici e auto-valutativi, non etno-centrici; • Capacità di riconoscere e rispettare il valore e la funzione dei diversi ruoli nella vita di gruppo
--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATERIA ALTERNATIVA

PROF. FRANCESCO AMOROSINO

La misurazione del livello raggiunto dagli allievi si basa su tre componenti: la partecipazione in classe alle attività laboratoriali; il grado di autonomia nell'uso degli strumenti informatici; la produzione di elaborati grafici ben strutturati dal punto di vista contenutistico ed estetico e capaci di trasmettere uno stile unico e riconoscibile.

Giudizio sintetico	Valutazione in decimi	Disciplina: Attività alternativa
Insufficiente	4-5	Partecipazione discontinua. Elaborati non consegnati o realizzati con scarso impegno.
Sufficiente	6	Partecipazione minima. Elaborati di livello rudimentali realizzati con l'uso di schemi precostituiti e necessità di costante tutoraggio.
Buono	7	Partecipazione adeguata. Elaborati realizzati con buona resa contenutistica e grafica. Necessità di un aiuto saltuario con gli strumenti.
Distinto	8	Partecipazione molto buona. Elaborati ben realizzati sia dal punto di vista contenutistico che grafico con uno stile personale riconoscibile. Autonomia nell'uso degli strumenti informatici.
Ottimo	9	Partecipazione attiva. Elaborati di ottima fattura sia dal punto di vista contenutistico che grafico con idee interessanti e personali di grande efficacia. Autonomia nell'uso degli strumenti informatici.
Eccellente	10	Partecipazione molto attiva. Elaborati di eccellente qualità con idee innovative ed efficaci capaci di comunicare al pieno e in maniera originale i contenuti. Realizzazione di elaborati aggiuntivi rispetto a quelli minimi richiesti. Padronanza degli strumenti informatici.

Liceo Giordano Bruno
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Materia: Storia dell'arte

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Molto negativo 1 – 2.9		
Nessuna o pochissime conoscenze	Non effettua alcuna analisi né sintesi delle conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	Nessuna comprensione; incapacità ad applicare le conoscenze
Gravemente insufficiente 3 - 4.9		
Conoscenze imprecise e frammentarie	Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Se guidato effettua valutazioni non approfondite. Si esprime in modo inadeguato.	Comprensione limitata, gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze
Insufficiente 5 - 5.9		
Conoscenze non complete	Effettua analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni. Si esprime in modo semplice e non sempre corretto.	Comprensione parziale con incertezze o limitata autonomia
Sufficiente 6 - 6.9		
Conoscenze fondamentali	Effettua analisi e sintesi complete Effettua valutazioni corrette e, se guidato, anche approfondite. Si esprime in modo semplice e chiaro.	Comprende gli aspetti essenziali; applica correttamente l'analisi in compiti semplici per linee fondamentali
Discreto 7 - 7.9		
Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, parziali e poco	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato; individua collegamenti;

	approfondite. Si esprime in modo appropriato.	qualche imprecisione
Buono 8 - 8.9		
Conoscenze complete e approfondite .	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo appropriato e sicuro.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato
Ottimo/eccellente 9 - 10		
Conoscenze complete approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Stabilisce relazioni, organizza anche autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Si esprime in modo appropriato puntuale e sicuro.	Organizza le conoscenze, applica l'analisi in compiti complessi e non commette errori

ALL. 9 - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale,
Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale

Distretto XII - C.F. 97020810582 - Cod. Meccanografico: RMPM12000L

Sito web: <http://www.liceogiordanobrunorona.edu.it/> e-mail: rmpm12000l@istruzione.it pec: rmpm12000l@pec.istruzione.it

Via della Bufalotta 594, 00139 Roma, tel: 06 121122025 - Via delle Isole Curzolane 71, 00139 Roma - tel: 06121125521

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Lucca* (da *L'Allegria*)

Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

- 1 A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
- 2 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
- 3 La città ha un traffico timorato e fanatico.
- 4 In queste mura non ci si sta che di passaggio.
- 5 Qui la meta è partire.
- 6 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California
come d'un suo potere.
- 7 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
- 8 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
- 9 Ho preso anch'io una zappa.
- 10 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.
- 11 Addio desideri, nostalgie.
- 12 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
- 13 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
- 14 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
- 15 Ho goduto di tutto, e sofferto.
- 16 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
- 17 Alleverò dunque tranquillamente una prole.
- 18 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.
- 19 Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra

mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

1 C omprensione complessiva

.

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

2 A nalisi del testo

.

- 2.1 Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
- 2.2 Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata" (2).
- 2.3 Individua gli elementi che caratterizzano la città (3-5).
- 2.4 Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (7). Quali le ragioni del "terrore"?
- 2.5 Il poeta contrappone agli "amori mortali" (18) "l'amore come una garanzia della specie" (19). Spiega la contrapposizione.
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3 I nterpretazione complessiva e approfondimenti

.

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi 5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato

- a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il
- 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel
- 20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava
- 25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

¹ di colore scuro

² narici

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del

conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'URSS e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra URSS e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento

alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.

4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in “Il Sole 24 ore”, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall’immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il

fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora ai piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si

aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9</p> <p>La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della

Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

Simulazione di seconda Prova Scritta

Disciplina: **SCIENZE UMANE**

Scuola e giovani tra sviluppo della democrazia, della conoscenza e della cittadinanza attiva.

PRIMA PARTE

I due brani che seguono affrontano il tema della necessità di una conoscenza condivisa dagli uomini come fondamento della democrazia matura e in grado di governare la società. Di fronte all'imponente sviluppo tecnologico e scientifico che ha migliorato le condizioni di vita di una parte considerevole dell'umanità ma che ha anche comportato la crisi ambientale, l'aumento delle disuguaglianze, la persistenza di guerre e conflitti, la scuola si trova di fronte la sfida di fornire alle giovani generazioni gli strumenti per affrontare la complessità, tema centrale dell'opera di Edgar Morin. Il giurista e docente universitario Vittorio Bachelet, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura assassinato in un agguato terroristico nel 1980, intravede nei giovani un insostituibile ruolo attivo nello sviluppo della democrazia.

Il candidato rifletta sul suo essere cittadino capace di coniugare realismo e speranza nell'impegno per la crescita personale e sociale.

Documento 1

Lo spossamento del sapere, molto mal compensato dalla volgarizzazione mediatica, pone il problema storico chiave della democrazia cognitiva. La continuazione del processo tecnoscientifico attuale, processo del resto cieco, che sfugge alla coscienza e alla volontà degli stessi scienziati, porta a una forte regressione della democrazia. Non esiste perciò una politica immediata da mettere in opera. C'è la necessità di una presa di coscienza politica dell'urgenza a operare per una democrazia cognitiva. [...] Ora, il problema cruciale dei nostri tempi, è la necessità di un pensiero adatto a raccogliere la sfida della complessità del reale, cioè di cogliere i legami, le interazioni e le implicazioni reciproche, i fenomeni multidimensionali, le realtà che sono nello stesso tempo solidali e conflittuali (come la stessa democrazia che è il sistema che si alimenta di antagonismi mentre li regola). (Edgar Morin, *Il metodo. Etica*, traduzione di Susanna Lazzari, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005, p. 152-153 Pag. 2/2

Documento 2

Così potrebbe sintetizzarsi forse il modo di ragionare di questi giovani, che non gridano nelle piazze, forse neanche scrivono sui giornali. [...] Non sono forse militanti nei partiti, ma non per questo si sentono estranei alla vita politica (e la vita politica, del resto, non è proprio solo la vita dei partiti). È gente disincantata che non crede nel paradiso in terra, ma che sa che vale la pena di fare ogni sforzo per rendere il mondo migliore anche di un po': che non si illude, come la generazione passata, di poter godere quaggiù di una tranquilla prosperità. E, forse, la sua ricchezza sta appunto nell'aver conosciuto la sofferenza e i disastri; i loro padri li hanno conosciuti dopo un periodo di lunga tranquillità, e sono rimasti abbattuti e turbati. La loro ricchezza, forse, è proprio la loro persuasione che, invece, "può andare anche peggio di così". (Vittorio Bachelet, *Scritti civili*, a cura di Matteo Truffelli, Editrice Ave, Roma, 2005, p. 296-297).

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti

1. Qual è il rapporto tra sviluppo sociale ed educazione negli autori studiati che ti hanno maggiormente coinvolto?
2. Qual è il legame tra democrazia ed educazione in J. Dewey?
3. Come è descritto lo sviluppo della conoscenza nel pensiero di J. Bruner?
4. Qual è il profilo della categoria della complessità secondo il pensiero degli autori che conosci?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

